

# PO *lastra a signa*

Comune di Lastra a Signa  
Città metropolitana di Firenze

---

## Piano Operativo

# AREE CON POTENZIALITA' ARCHEOLOGICHE

Novembre 2019

**Il Sindaco**

**Angela Bagni**

**I Progettisti**

**Marina Gargiulo**

**Franco Filippini**

**Indagini archeologiche**

**Gemma Bechini**

***Direzione scientifica***

***Ursula Wierer***

*Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio  
per la città metropolitana di Firenze e per le province  
di Pistoia e Prato*

COMUNE DI LASTRA A SIGNA



## **Indice.**

### **Codice Sito - Denominazione sito. Fasi cronologiche. Modalità indagine.**

- 01 - Palazzo Pretorio. Medioevo. Raccolta di superficie.
- 02 - Lastra. Pre-Protostoria. Raccolta di superficie.
- 03 - Ponte a Signa. Medioevo. Ricerca bibliografica.
- 04 - San Martino a Gangalandi - Cimitero. Pre-Protostoria. Raccolta di superficie.
- 05 - Convento e Chiesa di San Michele e Santa Lucia. Medioevo - Epoca moderna. Assistenza archeologica.
- 06 - La Lisca. Pliocene. Segnalazione reperto in situ.
- 07 - Malmantile - Il Fantone. Pre-Protostoria. Raccolta di superficie.
- 08 - La Gonfolina - Bosco della Canigiana. Pre-Protostoria. Raccolta di superficie.
- 09 - Borro Ribaldone. Epoca romana. Raccolta di superficie.
- 10 - Lecceto Seminario. Pre-Protostoria. Raccolta di superficie.
- 11 - Malmantile - Il Pinone. Pre-Protostoria - Epoca romana. Raccolta di superficie.
- 12 - San Romolo. Pre-Protostoria - Epoca etrusca - Epoca romana - Medioevo. Raccolta di superficie.
- 13 - Malmantile - Campo Sportivo. Pre-Protostoria. Raccolta di superficie.
- 14 - Inno. Pre-Protostoria. Raccolta di superficie.
- 15 - Naiale. Epoca romana. Raccolta di superficie ed osservazioni durante operazioni di scasso.
- 16 - Vigna Gelsi. Pre-Protostoria. Raccolta di superficie.
- 17 - Borro Case Nuove. Epoca romana. Raccolta di superficie.
- 18 - Rio del Lago. Pre-Protostoria. Raccolta di superficie.
- 19 - Il Buco. Pre-Protostoria. Raccolta di superficie.
- 20 - Carcheri. Pre-Protostoria. Raccolta di superficie.
- 21 - Topole. Pre-Protostoria. Raccolta di superficie.
- 22 - Poggio Carbone. Epoca etrusca - Epoca romana. Raccolta di superficie e scavo.
- 23 - Pieve dei Santi Ippolito e Cassiano. Epoca romana - Medioevo - Epoca moderna. Scavi.
- 24 - Ponte a Signa - via Spartaco Lavagnini. Fasi cronologiche incerte. Segnalazione anonima a seguito di lavori.
- 25 - Malmantile. Epoca romana. Segnalazione reperto e ricerca bibliografica.
- 26 - Carcheri - I Casaloni. Epoca romana. Raccolta di superficie.
- 27 - Poggio Carbone. Pre-Protostoria. Raccolta di superficie.
- 28 - Cupoli. Pre-Protostoria. Raccolta di superficie.
- 29 - Masso della Gonfolina. Pre-Protostoria. Raccolta di superficie.

30 - Cave alla Chiusa della Gonfolina. Età Moderna - Età Contemporanea. Segnalazione e ricerca bibliografica.

31 - Cava di Rio Macinaia. Età Moderna - Età Contemporanea. Segnalazione e ricerca bibliografica.

32 - Postazione bellica vicino a Villa Bellosguardo. Età Contemporanea. Segnalazione e ricerca bibliografica.

33 - Postazione bellica vicino a Villa Bellosguardo. Età Contemporanea. Segnalazione e ricerca bibliografica.

## AREE ARCHEOLOGICHE DEL COMUNE DI LASTRA A SIGNA

### SCHEDE SITO

Codice sito: **01**

Denominazione sito: **Palazzo Pretorio.**

Comune: Lastra a Signa (FI).

Descrizione: da una comunicazione di Franco Tozzi in previsione di interventi di risanamento del Palazzo (ASAT prot. nr. 15112 del 17/11/1988, 9 Firenze 3) si legge del recupero di cocci databili all'alto medioevo, trovati in superficie nell'orto retrostante al Palazzo (attribuzione A. Vanni Desideri). Inoltre, si rendeva nota anche la presenza di un pozzo, sul retro, "mai svuotato".

Fasi cronologiche: Medioevo.

Attribuzione cronologica e culturale: Medioevo.

Ricognizioni: raccolte di superficie del 1988.

Saggi e scavi: -

Bibliografia e fonti: ASAT prot. nr. 15112 del 17/11/1988, 9 Firenze 3.

Collocazione del materiale: incerta.



Note: -

Situazione vincolistica: -

Codice sito: **02**

Denominazione sito: **Lastra.**

Comune: Lastra a Signa (FI).

Descrizione: ritrovamento di superficie. Si segnalano una decina di manufatti in diaspro non ritoccati, un raschiatoio ed una punta a ritocco bilaterale su lama, riferibile generalmente al Paleolitico Superiore.

Fasi cronologiche: Pre-Protostoria.

Attribuzione cronologica e culturale: Paleolitico Superiore.

Ricognizioni: ricerche di superficie del Gruppo Archeologico di Montelupo F.no.

Saggi e scavi: -

Bibliografia e fonti: MARTINI 1984 c, pag. 56 (vedi anche, stesso volume, pag. 34, pag. 39, pag. 96 - fig. 47).

Collocazione del materiale: giacente presso il Museo della Ceramica e del Territorio di Montelupo F.no.

Note: -

Situazione vincolistica: -

Codice sito: **03**

Denominazione sito: **Ponte a Signa.**

Comune: Lastra a Signa (FI).

Descrizione: toponimo identificativo di un punto di passaggio sull'Arno, dove le fonti medievali testimoniano la presenza di un ponte datato almeno al XIII sec. d.C. GAMURRINI (1668) riporta che il ponte sul fiume Arno è corredato per sua difesa da una torre, Torre Pandolfini, che successivamente al 1380 d.C. fu incorporata nel palazzo della famiglia Pandolfini (SIMONCINI 2016). L'area, oltre a essere indiziata per la potenziale presenza dei resti dell'antico ponte, potrebbe essere interessata anche dal passaggio della *Via Quinctia* di epoca romana.

Fasi cronologiche: Medioevo.

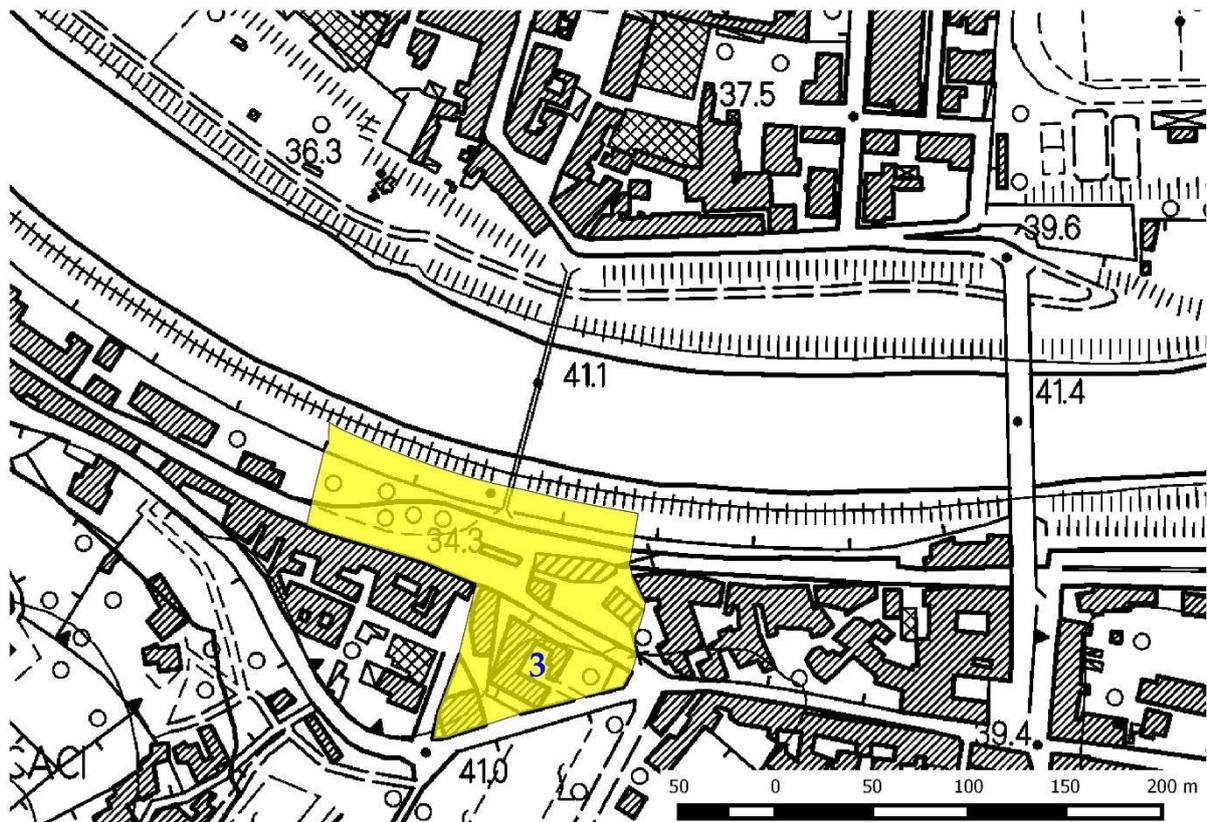
Attribuzione cronologica e culturale: XIII sec. d.C.

Ricognizioni: -

Saggi e scavi: -

Bibliografia e fonti: GAMURRINI 1668 (Ristampa anastatica 1972); MOSCA 1992, pag. 103; BECHINI 2014; BECHINI - POGGESI 2014.

Collocazione del materiale: -



Note: -

Situazione vincolistica: parzialmente vincolato. Torre Pandolfini e aree di pertinenza sono vincolati ai sensi della Parte II del Codice.

Codice sito: **04**

Denominazione sito: **San Martino a Gangalandi – Cimitero.**

Comune: Lastra a Signa (FI).

Descrizione: ritrovamento di industria litica da ricerche di superficie nel luglio 1987 durante le arature. Individuazione di un sito preistorico con industria litica nelle vicinanze del cimitero (ASAT prot. 9667 del 28/07/1987). L'industria, di limitata distribuzione areale, si presentava in uno stato fisico fresco e se ne ipotizzava la giacitura primaria.

Fasi cronologiche: Pre-Protostoria.

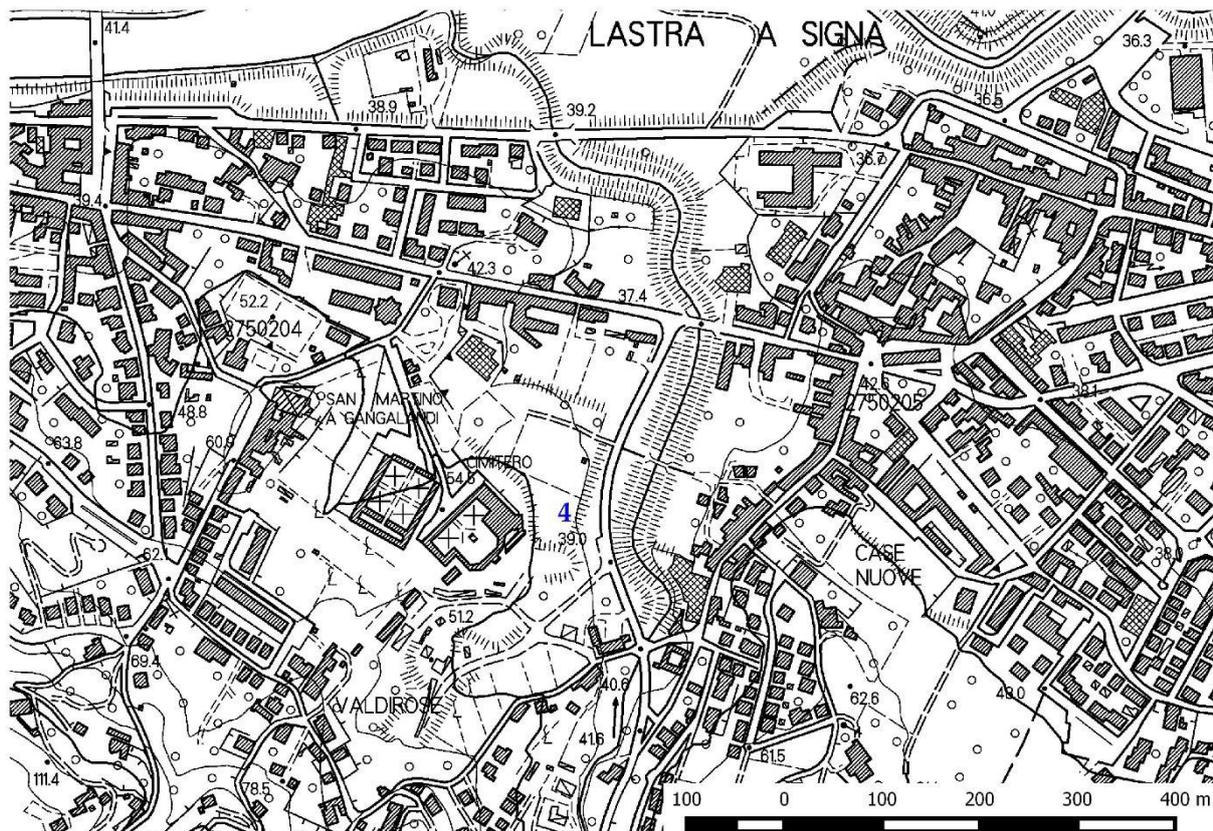
Attribuzione cronologica e culturale: fine del Paleolitico Superiore, Acheuleano.

Ricognizioni: Gruppo Archeologico di Montelupo e Università di Siena.

Saggi e scavi: -

Bibliografia e fonti: ASAT prot. 9667 del 28/07/1987.

Collocazione del materiale: -



Note: la zona sarebbe in futuro stata interessata dai lavori per la realizzazione della nuova linea ferroviaria Firenze – Pisa. Sito ancora esistente o distrutto dai lavori per la ferrovia?

Situazione vincolistica: -

Codice sito: **05**

Denominazione sito: **Convento e Chiesa di San Michele e Santa Lucia.**

Denominazione alternativa: Monteorlando a Gangalandi.

Comune: Lastra a Signa (FI).

Descrizione: le fonti storiche parlano di un castello “Castris Monti Orlandi” distrutto nel XII secolo. Sul luogo esisteva almeno dal XIV secolo una chiesetta dedicata a S. Michele Arcangelo e S. Lucia, e una Villa della famiglia Cecchi di Firenze, successivamente trasformata in convento. Il Convento poi ha avuto successive trasformazioni.

In occasione del recupero e riconversione del Convento di S. Lucia è stata fatta un’assistenza archeologica in occasione dei sondaggi fondali per esaminare le fondazioni delle strutture. Oltre alle fondazioni delle strutture emergenti sono state trovate poche strutture interrato riferibili al convento, ma in alcune zone anche la roccia affiorante. Ritrovamento di materiale di epoca moderna e di 1 fr. di maiolica tarda.

Fasi cronologiche: Medioevo; Epoca moderna.

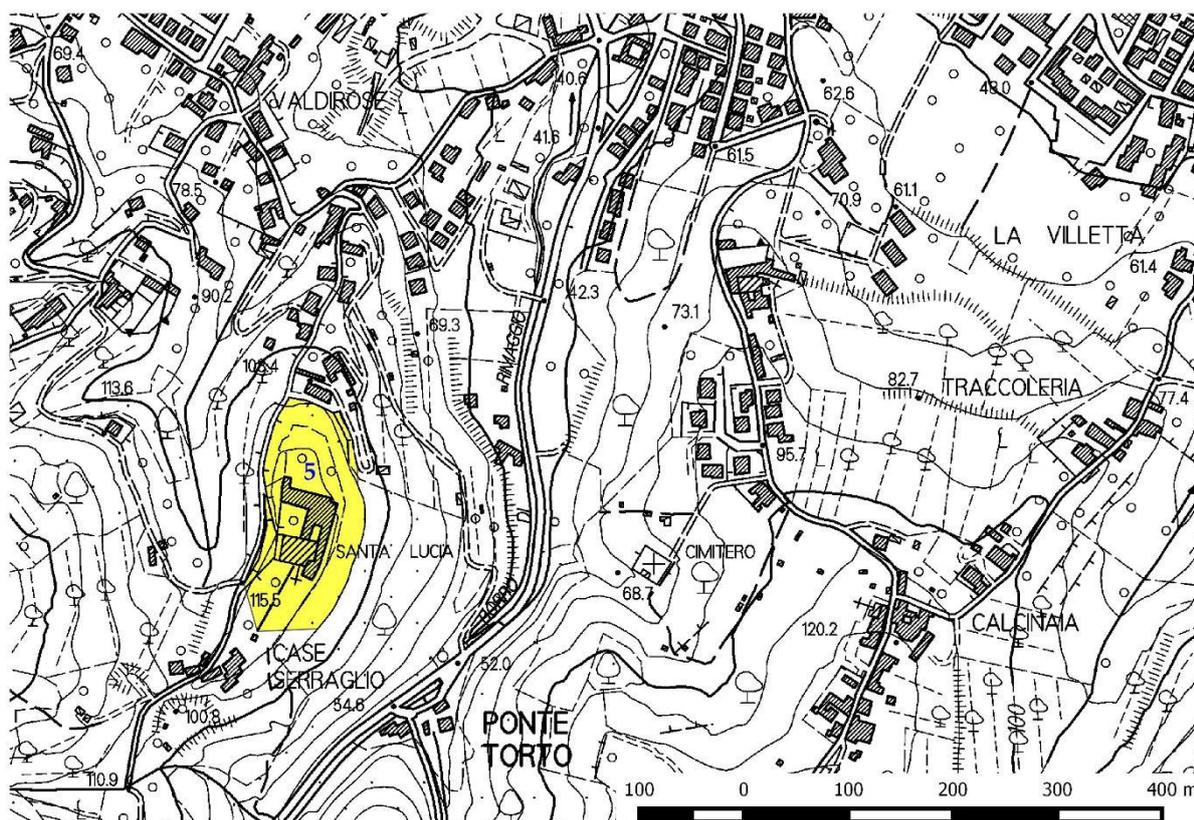
Attribuzione cronologica e culturale: -

Ricognizioni: -

Saggi e scavi: assistenza archeologica durante i saggi fondali nell' Agosto 2016.

Bibliografia e fonti: Relazione storico-artistica dello Studio Tecnico "La Torre di Firenze, allegata Progetto 212 – 2003 del 1/4/2004 (cfr. per le fonti manoscritte dell'Archivio della Provincia Toscana dei Frati Minori); Relazione archeologica della Cooperativa Archeologia. Archivio SABAP FI-PT-PO, 2016.

Collocazione del materiale: Cooperativa Archeologia.



Note: -

Situazione vincolistica: area interamente vincolata ai sensi della Parte II del Codice.

Codice sito: **06**

Denominazione: **La Lisca.**

Comune: Lastra a Signa (FI).

Descrizione: reperto paleontologico, osso di balena.

Fasi cronologiche: Pliocene.

Attribuzione cronologica e culturale: -

Ricognizioni: -

Saggi e scavi: -

Bibliografia e fonti: -

Collocazione del materiale: Sulla facciata di un edificio a La Lisca.



Note: -

Situazione vincolistica: -

Codice sito: **07**

Denominazione sito: **Malmantile – Il Fantone.**

Comune: Lastra a Signa (FI).

Descrizione: ritrovamento di industria litica. Fenu cita un bifacciale privo di apice associato ad una produzione su scheggia. Tra le schegge, di dimensioni medio-piccole, alcune delle quali di tecnica Levallois, rari sono i ritoccati tra cui prevalgono i raschiatoi.

Fasi cronologiche: Pre-Protostoria.

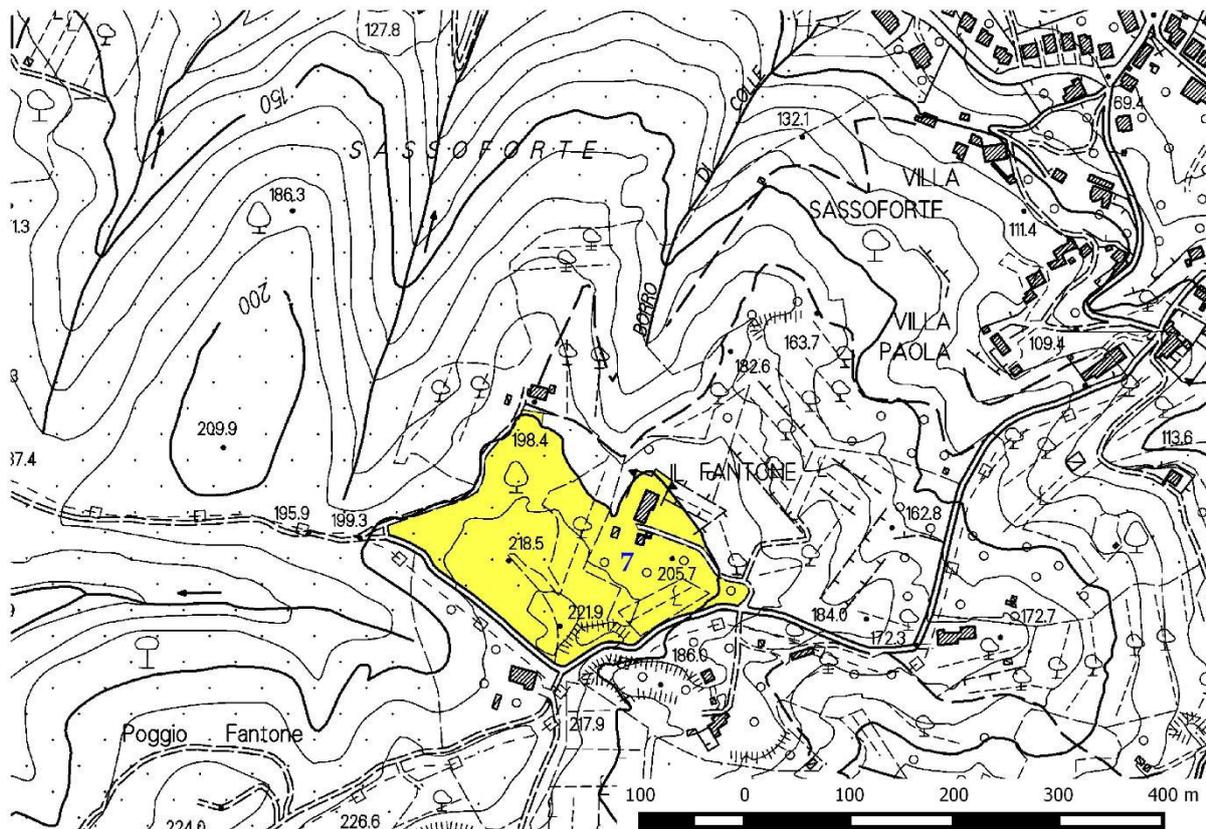
Attribuzione cronologica e culturale: Paleolitico Inferiore.

Ricognizioni: raccolte di superficie ad opera del Gruppo Archeologico di Montelupo F.no.

Saggi e scavi: -

Bibliografia e fonti: FENU 2005 a, pp. 42 ss.

Collocazione del materiale: giacente presso il Museo Archeologico e della Ceramica di Montelupo.



Note: -

Situazione vincolistica: -

Codice sito: **08**

Denominazione sito: **La Gonfolina.**

Denominazione alternativa: Bosco della Canigiana (GAS).

Comune: Lastra a Signa (FI).

Descrizione: trattasi di una collinetta in parte boschiva, in parte coltivata a vigna. Industrie litiche e scarti di lavorazione, punta di freccia denticolata. I materiali sono stati recuperati sulla sommità e sulle pendici della collinetta, con concentrazione verso la parte Ovest.

Fasi cronologiche: Pre-Protostoria.

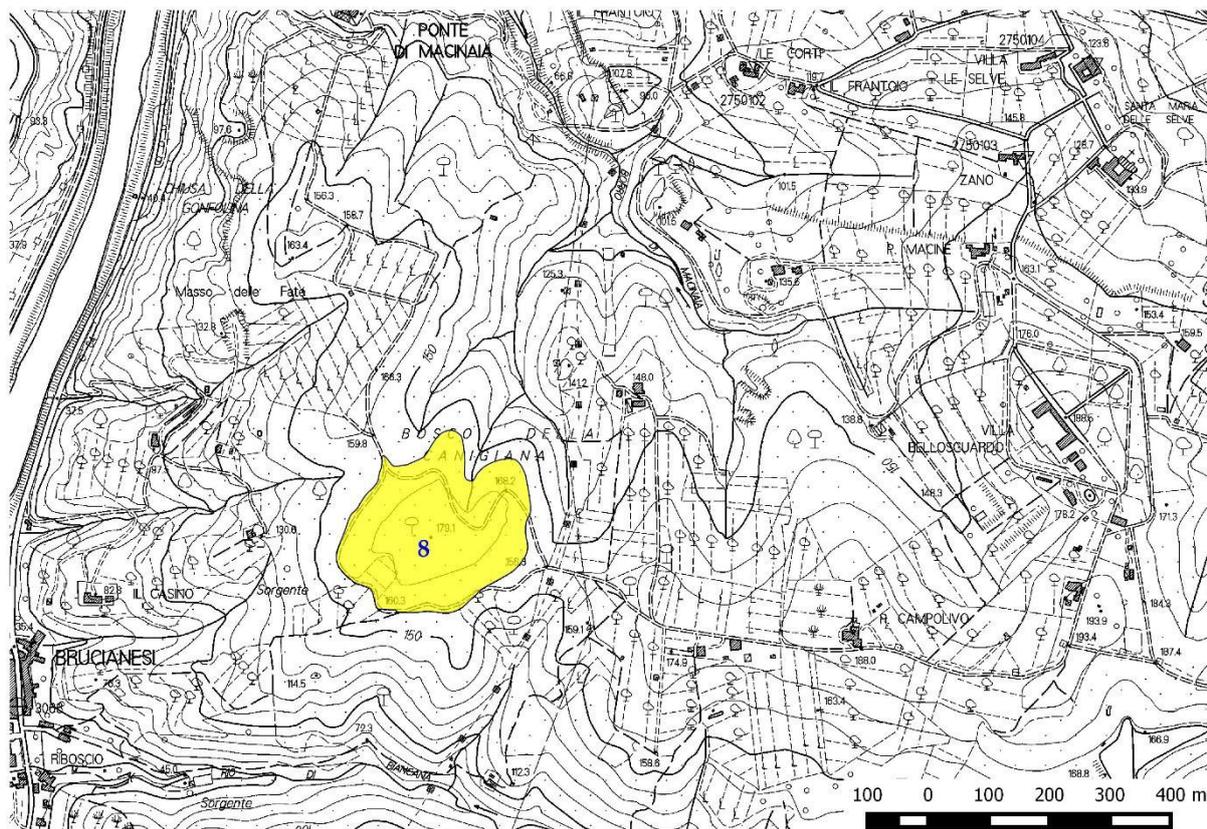
Attribuzione cronologica e culturale: Paleolitico Superiore ed Eneolitico.

Ricognizioni: ricognizione di superficie ad opera del Gruppo Archeologico Scandiccese.

Saggi e scavi: -

Bibliografia e fonti: scheda GAS, n. 75 (C. Prov. foglio 5, 1:10.000, Q150, LG).

Collocazione del materiale: presso la sede del Gruppo Archeologico Scandiccese (il materiale è contenuto in 2 scatole).



Note: la ricognizione fu effettuata nel 1982.

Situazione vincolistica: -

Codice sito: **09**

Denominazione sito: **Borro Ribaldone.**

Comune: Lastra a Signa (FI).

Descrizione: trattasi di un terreno a vigna e pascolo compreso tra il borro Ribaldone e la superstrada FI-PI-LI, a sud della strada che porta ai vivai "Belfiore." Dalla vigna, lungo l'argine del borro, su un'area di circa 70 metri di lato, provengono frammenti di ceramica acroma, a vernice nera ed una tessera musiva. Nello stessa zona è stato raccolto un dolio con coperchio in frammenti e frammento di ceramica (semidepurata). Inoltre, a seguito di una ricognizione effettuata nel gennaio 2019, si segnalano numerosi frammenti di laterizi sparsi, nonché un'area molto concentrata di terra rossa, adiacente la vigna, che potrebbe suggerire la presenza di una fornace. Infine, sono attestate industrie litiche verso il borro, in direzione sud.

Fasi cronologiche: Epoca romana.

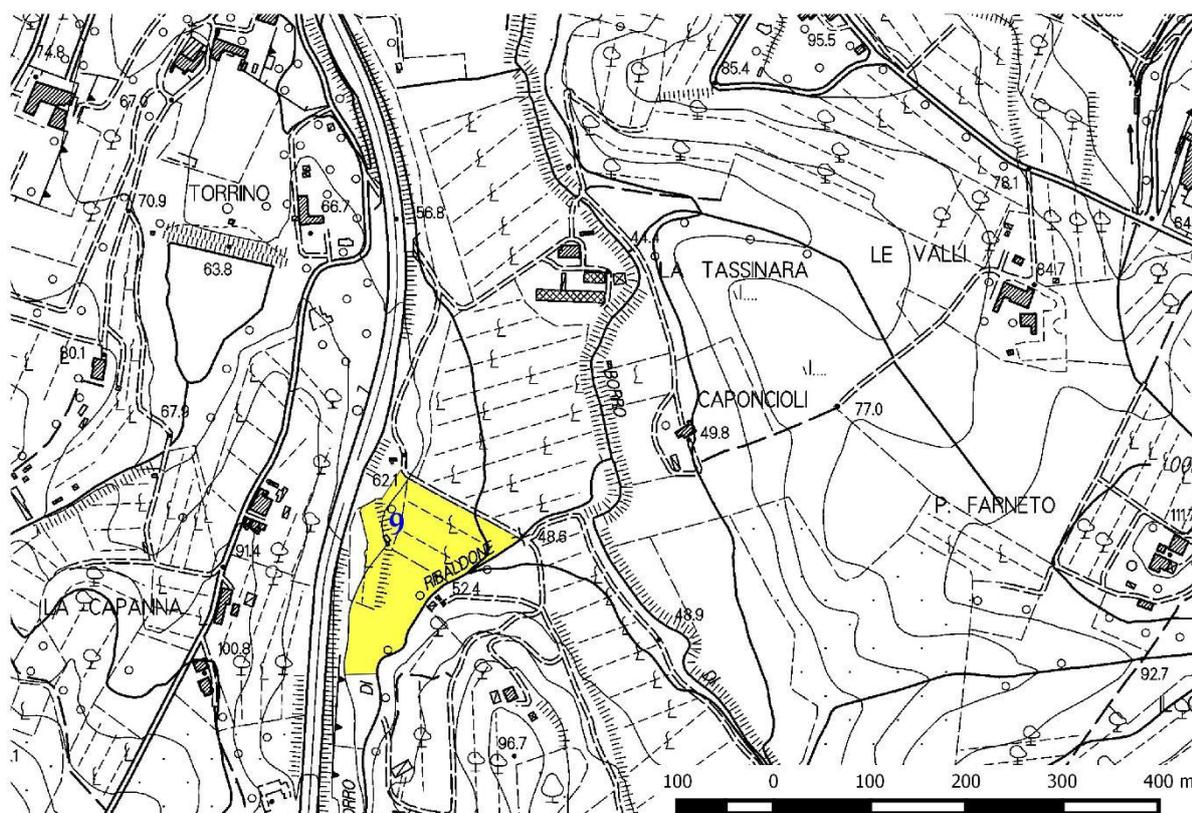
Attribuzione cronologica e culturale: Età Imperiale.

Ricognizioni: raccolta di superficie ad opera del Gruppo Archeologico Scandiccese e da parte dei proprietari e confinanti; 1994, ricognizione ad opera del Gruppo Archeologico Scandiccese; Gennaio 2019, sopralluogo SABAP-GAS-Bechini.

Saggi e scavi: -

Bibliografia e fonti: scheda GAS, n. 100 (C. Prov. foglio 51, 1:10.000, Q84, BI).

Collocazione del materiale: presso la sede del Gruppo Archeologico Scandiccese (1 scatola).



Note: -

Situazione vincolistica: -

Codice sito: **10**

Denominazione sito: **Lecceto Seminario.**

Comune: Lastra a Signa (FI).

Descrizione: trattasi di un terreno agricolo coltivato ad olivi nella zona immediatamente a Sud dell'Eremo di Lecceto, da cui provengono industrie litiche, schegge e nuclei. I materiali sono stati recuperati su una superficie di circa 100 x 100 m. la raccolta di superficie fu effettuata dopo le arature del 1996.

Fasi cronologiche: Pre-Protostoria.

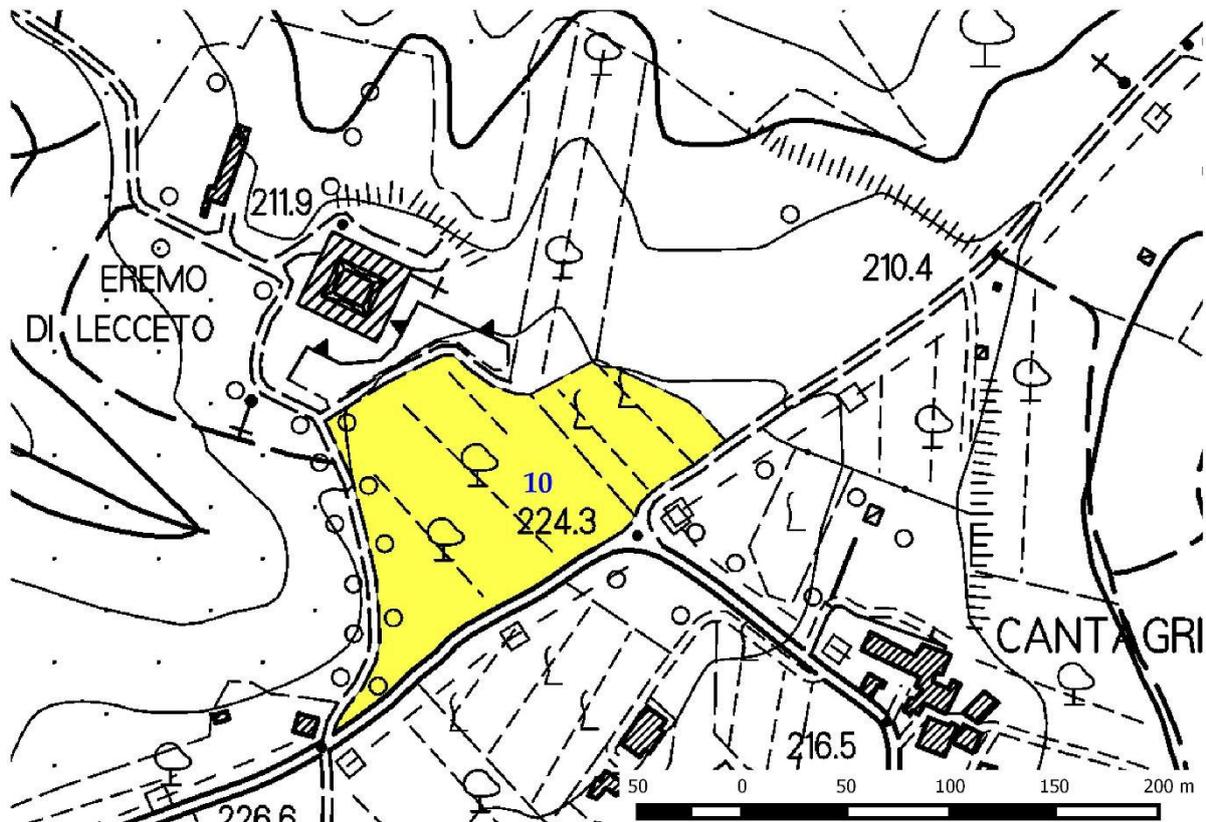
Attribuzione cronologica e culturale: Paleolitico Medio, Neolitico.

Ricognizioni: raccolta di superficie ad opera del Gruppo Archeologico Scandiccese; Gennaio 2019, sopralluogo SABAP-GAS-Bechini.

Saggi e scavi: -

Bibliografia e fonti: scheda GAS, n. 111 (C. Prov. foglio 51, 1:10.000, Q225, LS).

Collocazione del materiale: presso la sede del Gruppo Archeologico Scandiccese.



Note: -

Situazione vincolistica (Beni Culturali): solo l'adiacente Eremo è vincolato ai sensi della Parte II del Codice.

Codice sito: **11**

Denominazione sito: **Malmantile.**

Denominazione alternativa: **Malmantile – Il Pinone** (vedi scheda GAS).

Comune: Lastra a Signa (FI).

Descrizione: ritrovamento di industria litica a partire dal 1950. P. Cocchi, lo scopritore, indica che la stazione è posta poco a Settentrione di Malmantile (...) a quota 190, dove occupa la cima di una collinetta. Parla di materiale musteriano e del Paleolitico superiore. MARTINI E CUDA (1984) citano materiale riferibile a 4 orizzonti cronologici: un frammento apicale di bifacciale, un chopper, alcuni raschiatoi e rari denticolati, grattatoi carenati, un bulino carenato e lamelle ritoccate, una punta bilaterale, una cuspidata foliata con peduncolo, un trapezio ed una punta a dorso e cran opposto, un bifacciale è in quarzite. MARTINI E VOLANTE (1994) segnalano un nuovo ritrovamento di bifacciale attribuito all'Acheuleano.

Fasi cronologiche: Pre-Protostoria; Epoca romana.

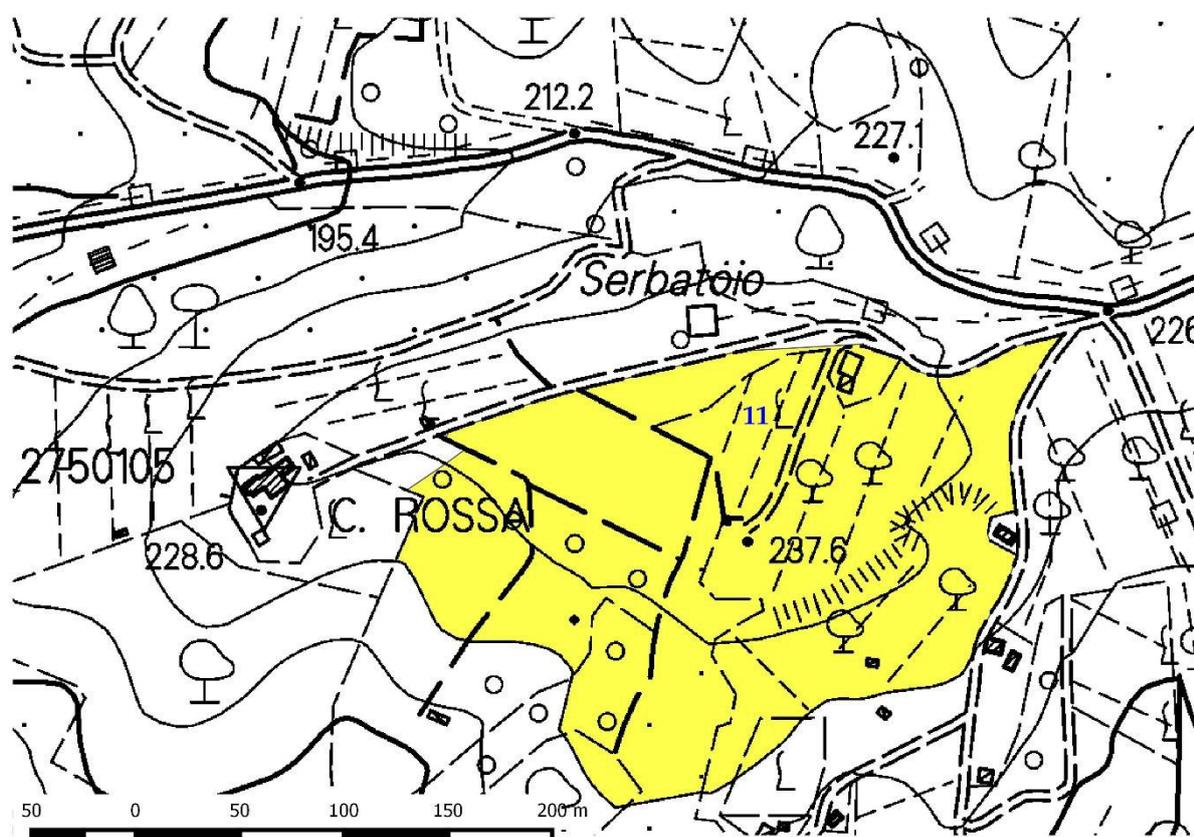
Attribuzione cronologica e culturale: Paleolitico Inferiore (Acheuleano), Paleolitico Medio (Musteriano), Paleolitico Superiore (facies aurignaziana, Epigravettiano), Neo-eneolitico, Età del Bronzo.

Ricognizioni: ricerche di superficie di P. Cocchi; ricerche di superficie di G. Cresti; ricognizioni Gruppo Archeologico Scandiccese; Ricognizioni Gruppo Archeologico di Montelupo e prob. altri gruppi; Gennaio 2019, sopralluogo SABAP-GAS-Bechini.

Saggi e scavi: -

Bibliografia e fonti: COCCHI 1951, CRESTI – TOZZI 1968; MARTINI – CUDA 1984, pp. 57-59 (vedi anche, stesso volume, pag. 28, pag. 33, pp. 39-40, pag. 94 - fig.45, pag. 95 - fig.46, pag. 96 - fig.47, pag. 97 - fig.48); Scheda GAS, n. 79 Malmantile Il Pinone (C. Prov. foglio 51, 1:10.000, Q225, MT); MOSCA 1992; MARTINI - VOLANTE 1994, pag. 136; FENU 2005 a, pp. 42 ss.

Collocazione del materiale: parte del materiale si trova presso la sezione di Preistoria del Dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti dell'Università di Siena (ASAT prot. 8760 del 9/05/1995). La raccolta Cocchi non è rintracciabile. Nel 1984 la raccolta Cresti si trovava presso G. Cresti (Martini 1984). Altri materiali giacenti presso il Museo della Ceramica e del Territorio di Montelupo e nella sede del Gruppo Archeologico Scandiccese.



Note: -

Situazione vincolistica: -

Codice sito: **12**

Denominazione sito: **San Romolo.**

Comune: Lastra a Signa (FI).

Descrizione: il poggio di S. Romolo è una collina troncoconica, di 284 m s.l.m., facente parte della dorsale collinare spartiacque tra la media valle dell'Arno ed il tratto finale del torrente Pesa. Le pendici sono coltivate ad olivi su terrazzamenti, la sommità (m. 100x50) pianeggiante è occupata dalla chiesa di San Romolo a Settimo ed edifici adiacenti. La chiesa di San Romolo a Settimo è documentata sin dal 1220 d.C, ma l'impianto originale dovrebbe risalire al XII secolo (SIMONCINI 2016). I versanti evidenziano bassi muretti in pietra e strutture in parte interrato (epoca ignota) dalla sommità fino alla zona del cimitero. Dal 1978 la collina è stata interessata da sopralluoghi dal Gruppo Archeologico di Montelupo F.no e dal Gruppo Archeologico Scandiccese poiché, a seguito di lavori agricoli e/o opere di ristrutturazione delle abitazioni venivano alla luce reperti archeologici. Sulla cima e su tutti i versanti del colle, ed in prossimità del bivio Sud-Est a quota 223 m, i gruppi archeologici recuperavano abbondante materiale ceramico (ceramica a vernice nera, un frammento di piatto di tipo Genucilia, frammenti di ceramica grigia ed impasti semidepurati, frammenti di anfore, frammenti di ceramica sigillata, frammenti di maiolica arcaica, ingubbiata e graffita, figlinese, invetriata, italo – moresca, una moneta in bronzo (asse) della metà del III sec. a.C., oltre a resti faunistici. BERTI (1985) segnala anche il ritrovamento di abbondanti scorie ferrose. Una tesi di laurea (BARBIERI 1997/1998 sul materiale databile tra inizi IV e fine II sec. a.C. ha portato ad interpretare il luogo come abitato etrusco, fortificato, in funzione di controllo territoriale della piana fiorentina. Una ricognizione nel gennaio 2019 ha permesso di recuperare pochi frammenti ceramici, presumibilmente materiale da mensa e da dispensa.

Rinvenimento di industria litica preistorica da parte di GAS (nelle vicinanze del cimitero) e GAM. Lo studio dei reperti rinvenuti dal Gruppo di Montelupo sono riferibili ad un orizzonte del Paleolitico medio ed inferiore (MARTINI 1984).

Fasi cronologiche: Pre-Protostoria, Epoca etrusca, Epoca romana, Medioevo.

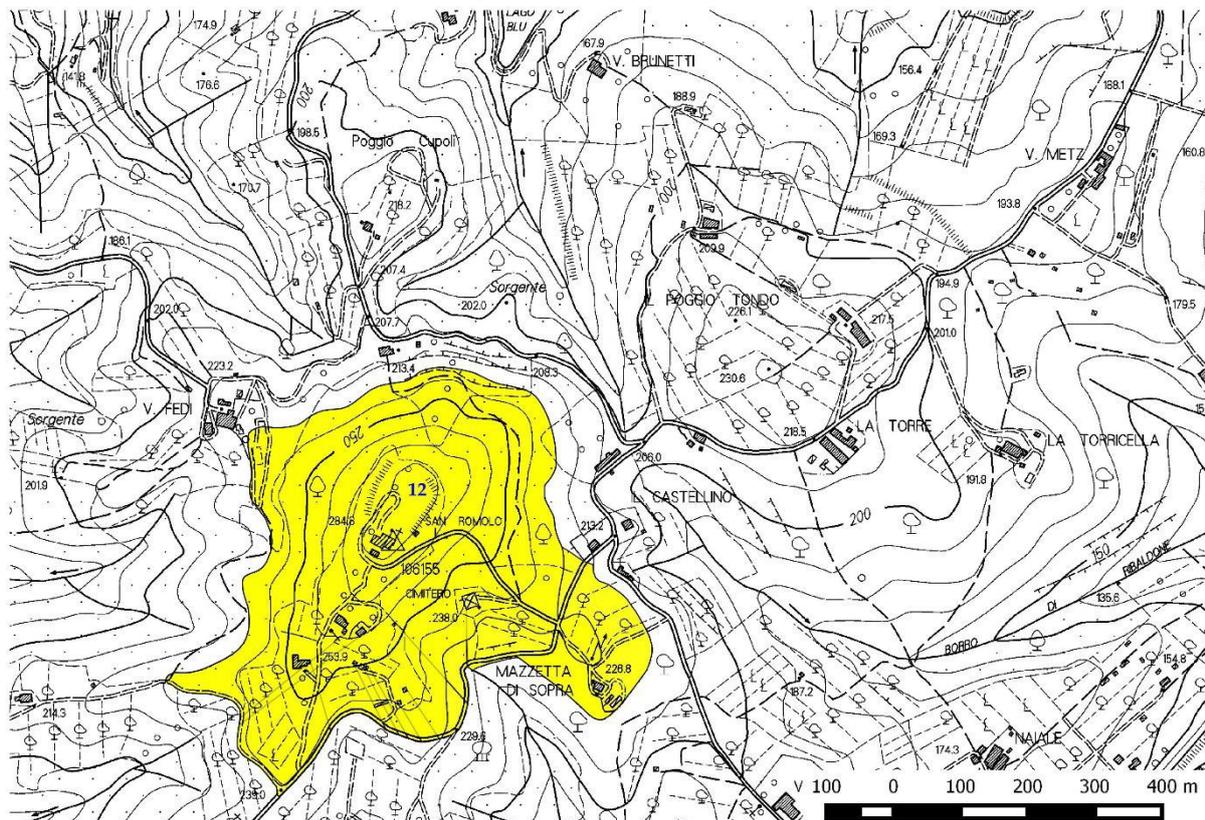
Attribuzione cronologica e culturale: Paleolitico Medio, Paleolitico Superiore, Facies arcaica, Facies classica, Facies ellenistica, Età imperiale, Medioevo, Rinascimento.

Ricognizioni: dal 1978, ricognizione di superficie ad opera del Gruppo Archeologico Scandiccese del Gruppo Archeologico di Montelupo F.no. Gennaio 2019, sopralluogo SABAP-GAS-Bechini.

Saggi e scavi: -

Bibliografia e fonti: MARTINI 1984 f, pp. 86-87; BERTI 1985, p. 14 e note 21-22; scheda GAS, n. 8 (C. Prov. foglio 60, 1:10.000, Q284, SR); BARBIERI 1997/1998, pp. 2-3 e pp. 120-122; FENU 2005 b, pp. 66 ss.; SIMONCINI 2016.

Collocazione del materiale: presso la sede del Gruppo Archeologico Scandiccese (contenuto in 5 scatole. Incluso materiale della ricognizione 2019) e Museo della Ceramica e del Territorio di Montelupo.



Note: secondo il GAS, sul colle si presume la sede del castello dei conti Alberti. Inoltre, l'area interessata da ritrovamenti di industria litica è stata indicata dal Gruppo Archeologico di Montelupo F.no come "Bricoli – Podere Mazzetta (cfr. FENU 2005a)".

Situazione vincolistica: -

Codice sito: **13**

Denominazione sito: **Malmantile – Campo Sportivo.**

Comune: Lastra a Signa (FI).

Descrizione: ritrovamento di industria litica.

Fasi cronologiche: Pre-Protostoria.

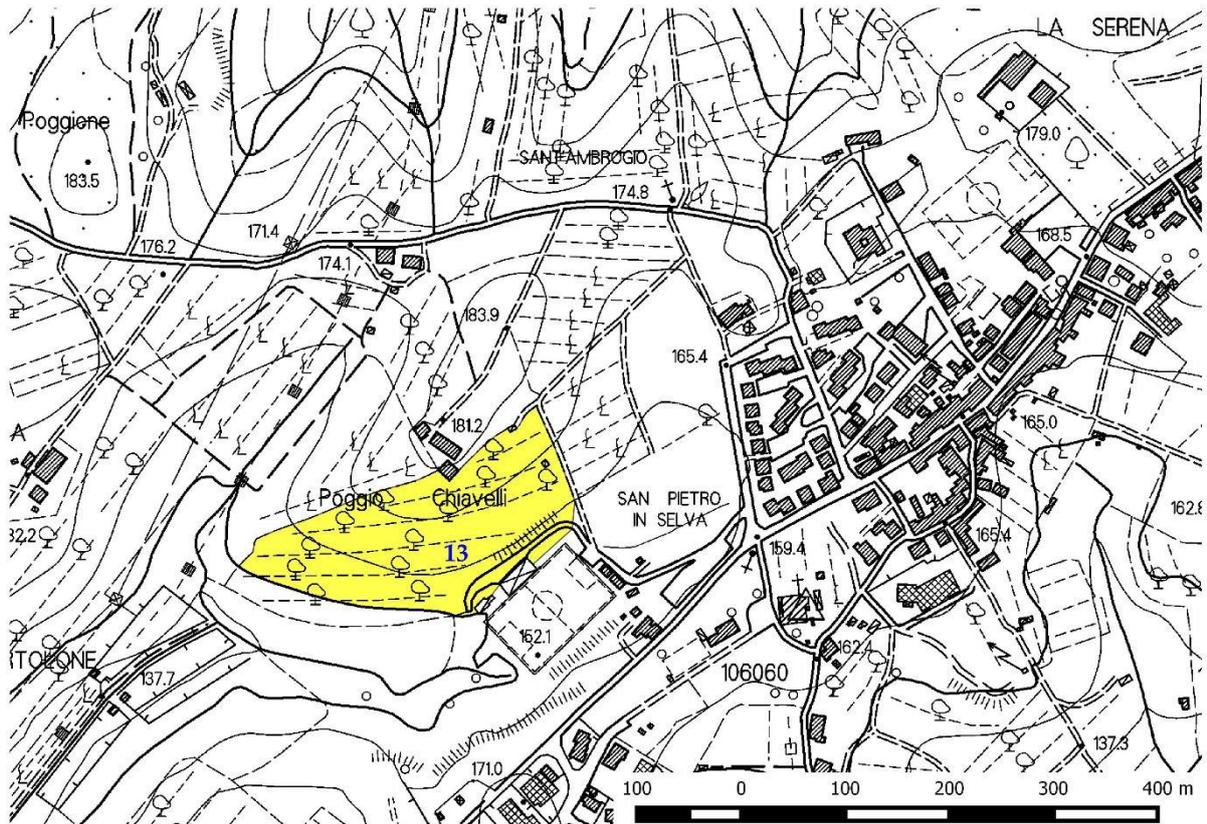
Attribuzione cronologica e culturale: Paleolitico Inferiore.

Ricognizioni: Gruppo Archeologico di Montelupo F.no.

Saggi e scavi: -

Bibliografia e fonti: FENU 2005 a, pp. 42 ss.

Collocazione del materiale: giacente presso il Museo della Ceramica e del Territorio di Montelupo.



Note: -

Situazione vincolistica: -

Codice sito: **14**

Denominazione sito: **Inno.**

Comune: Lastra a Signa (FI).

Descrizione: circa 1 km a Nord della località Inno sulla strada Ginestra-Vigliano, in prossimità del podere C. Chiuso, a quota 165 m, rinvenimento di alcuni manufatti litici (Cocchi 1951). Due manufatti di tipo musteriano ed otto manufatti del Paleolitico Superiore.

Fasi cronologiche: Pre-Protostoria.

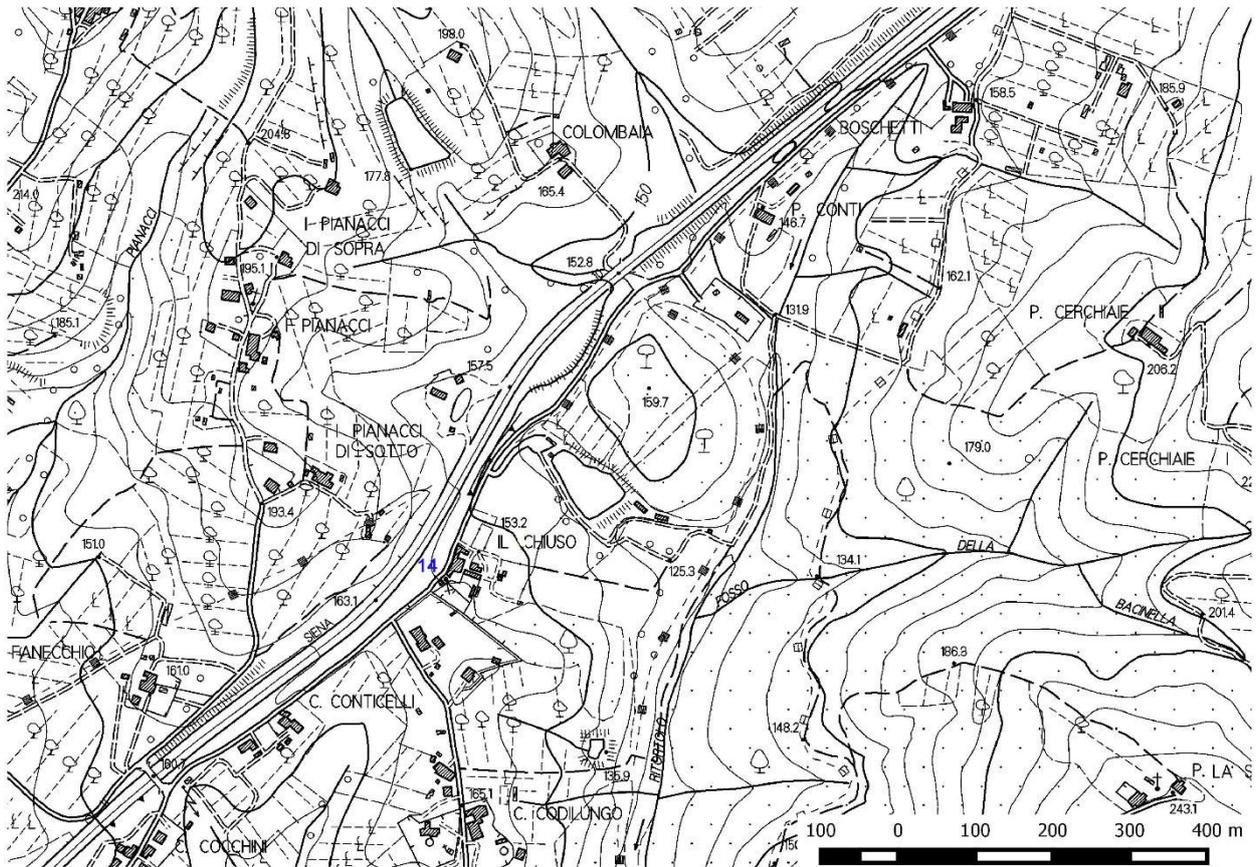
Attribuzione cronologica e culturale: Paleolitico Medio, Paleolitico Superiore.

Ricognizioni: ricerche di superficie di P. Cocchi.

Saggi e scavi: -

Bibliografia e fonti: COCCHI 1951; CUDA 1984, p. 56 (vedi anche, stesso volume, pag. 32, pag. 34).

Collocazione del materiale: disperso.



Note: -

Situazione vincolistica: -

Codice sito: **15**

Denominazione sito: **Naiale.**

Comune: Lastra a Signa (FI) – Comune di Scandicci (FI).

Descrizione: trattasi di un'area nei pressi della fonte di Naiale, a cavallo tra i Comuni di Lastra a Signa e Scandicci. La zona è oggi interessata dal passaggio della FI-PI-LI e, sul versante di Scandicci, del metanodotto. Nel 1980 il Gruppo Archeologico Scandiccese, nelle sezioni degli sterri per la costruzione della superstrada, per circa 100 metri di estensione, recuperava laterizi con tracce di bruciature (molto cotti). Nel 1981 il Gruppo Archeologico di Montelupo F.no segnalava la presenza di materiali interpretati come struttura in *opus incertum* localizzata nei pressi di una discarica di laterizi e frammenti anforacei (ASAT prot. 10493 del 23/12/1981 "fornace di epoca tardo repubblicana o imperiale"). I lavori per la costruzione della superstrada avevano quasi completamente distrutto la struttura e tagliato gran parte dello scarico. Abbondanti laterizi sono venuti in luce anche durante la successiva costruzione del metanodotto (GAS, comunicazione orale). Infine, da una ricognizione ad opera di SABAP-GAS-Bechini, nel gennaio 2019, sul terreno arato, sul versante di Scandicci, sono emersi numerosi frammenti di laterizi, di cui uno con bollo.

Fasi cronologiche: Epoca romana.

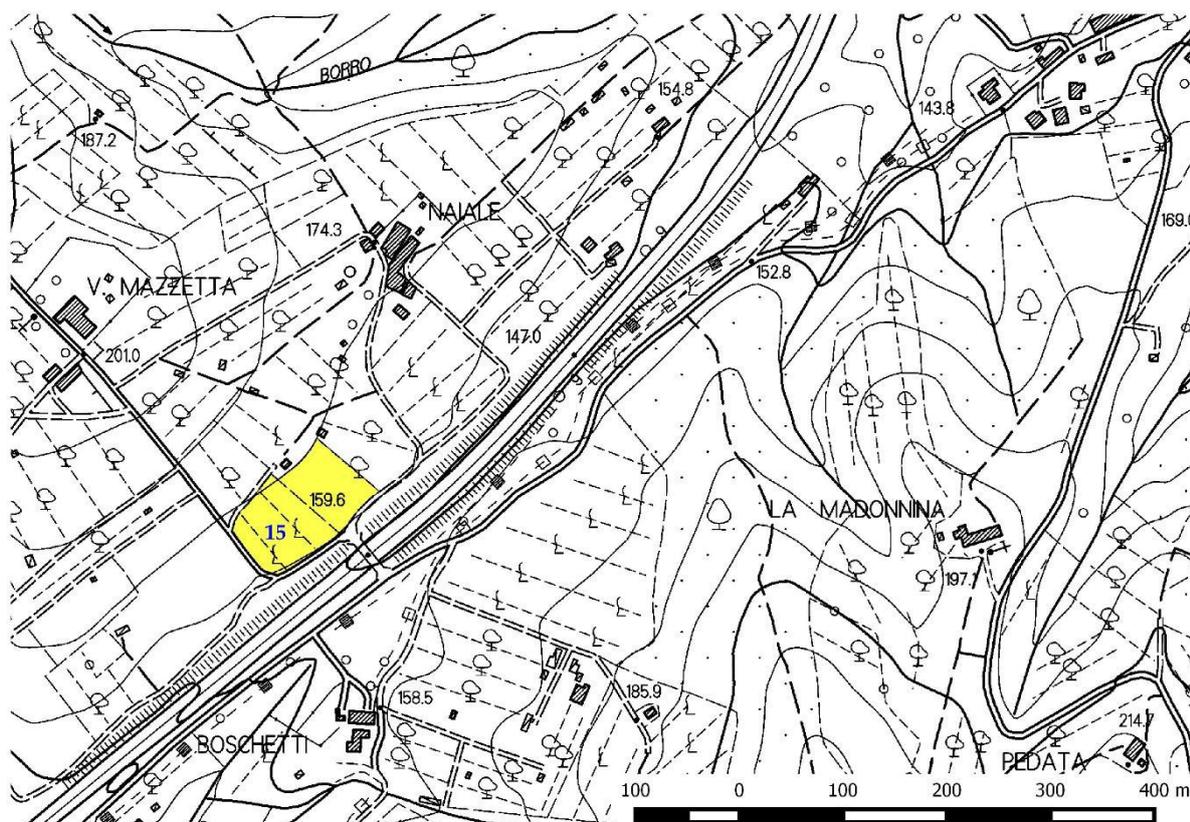
Attribuzione cronologica e culturale: -

Ricognizioni: Agosto 1980 e successivi: raccolta di superficie ad opera del Gruppo Archeologico Scandiccese; 1981 raccolta di superficie ad opera del Gruppo Archeologico di Montelupo F.no, coordinate dall'Università di Siena; Gennaio 2019, sopralluogo SABAP-GAS-Bechini.

Saggi e scavi: -

Bibliografia e fonti: scheda G.A.S., n. 18 (C. Prov. foglio 60, 1:10.000, Q156, NA); documenti presso l'archivio storico della ex-Soprintendenza, via della Pergola, Firenze ASAT prot. 10493 del 23/12/1981 – posizionamento indicativo).

Collocazione del materiale: sede del Gruppo Archeologico Scandiccese (1 scatola, e materiali della ricognizione del 2019). Sede del Gruppo Archeologico di Montelupo F.no.



Note: sito in parte distrutto dal passaggio della FI-PI-LI e del metanodotto.

Situazione vincolistica: -

Codice sito: **16**

Denominazione sito: **Vigna Gelsi.**

Comune: Lastra a Signa (FI).

Descrizione: ritrovamento di industria litica. Si segnalano nuclei, manufatti non ritoccati ed oltre 150 strumenti su diaspro, di cui raschiatoi di varia tipologia, denticolati sia incavi semplici sia raschiatoi, un incavo carenato clactoniano, schegge riferibili al ciclo su scheggia, rare punte, alcuni pezzi scagliati, due bulini, due grattatoi, un chopper bifacciale, una cuspidata foliata a peduncolo e spalle.

Fasi cronologiche: Pre-Protostoria.

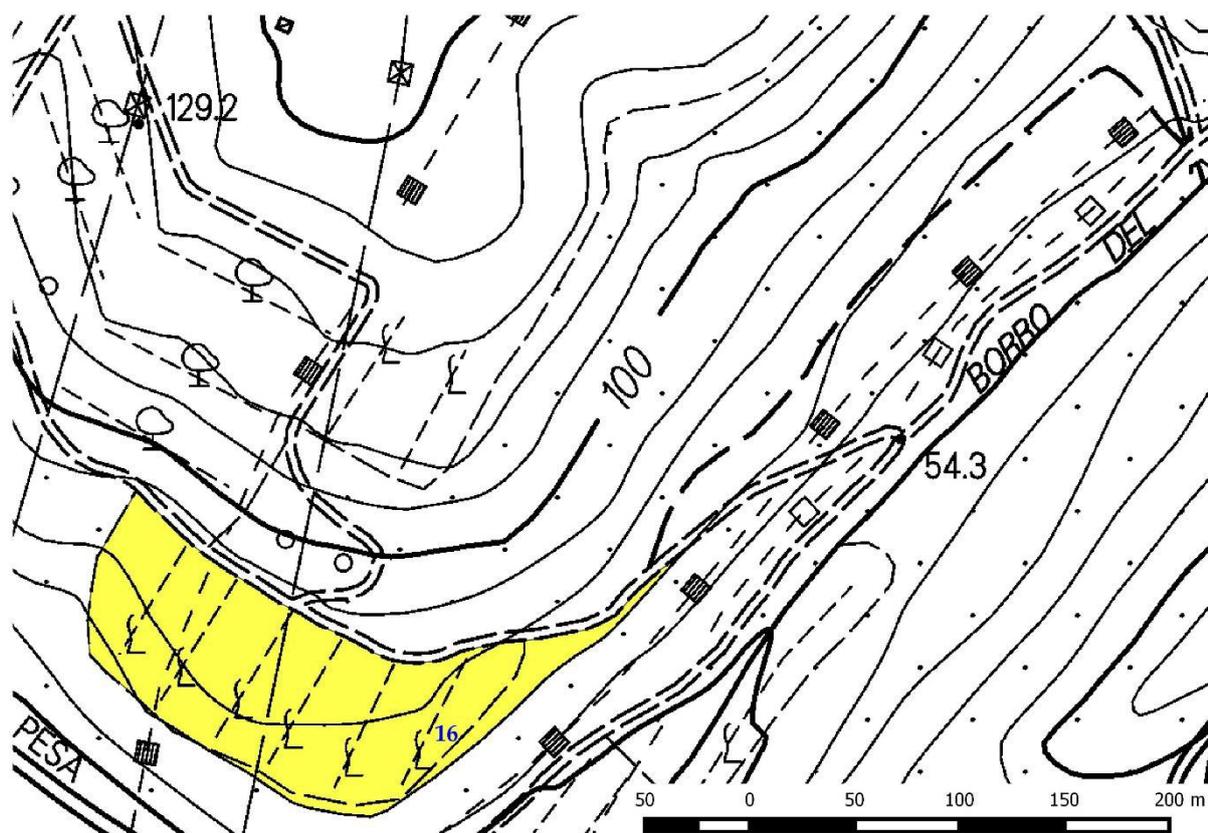
Attribuzione cronologica e culturale: Paleolitico Inferiore, Neo-eneolitico, Età del Bronzo.

Ricognizioni: ricerche di superficie del Gruppo Archeologico di Montelupo F.no.

Saggi e scavi: -

Bibliografia e fonti: MARTINI 1984 h, pag. 91-92 (vedi anche, stesso volume, pag. 27, pp. 39-40, pag. 94 - fig. 45, pag. 97 - fig. 48); FENU 2005 a, pp. 42 ss.

Collocazione del materiale: giacente presso il Museo della Ceramica e del Territorio di Montelupo.



Note: -

Situazione vincolistica: -

Codice sito: **17**

Denominazione sito: **Borro Case Nuove**, La Ginestra F.na.

Comune: Lastra a Signa (FI).

Descrizione: rinvenimento di due anfore greco-italiche, una ciotola in ceramica a pasta grigia (Nrr. Invv. 206760, 206761, 206808).

Fasi cronologiche: -

Attribuzione cronologica e culturale: III sec. a.C. – inizi II sec. a.C.

Ricognizioni: -

Saggi e scavi: -

Bibliografia e fonti: schedatura SAT (Nrr. Invv. 206760, 206761, 206808).

Collocazione del materiale: giacente?/esposto? presso il Museo Archeologico e della Ceramica di Montelupo F.no.

Note: -

Situazione vincolistica: -

Codice sito: **18**

Denominazione sito: **Rio del Lago.**

Comune: Lastra a Signa (FI).

Descrizione: ritrovamento di superficie. Si segnalano pochi manufatti in diaspro, ovvero raschiatoi e denticolati a lavorazione parziale e sommaria.

Fasi cronologiche: Pre-Protostoria.

Attribuzione cronologica e culturale: Paleolitico Inferiore o Paleolitico Medio.

Ricognizioni: ricerche di superficie del Gruppo Archeologico di Montelupo F.no.

Saggi e scavi: -

Bibliografia e fonti: BERTI 1984; MARTINI 1984 e, pag. 78 (vedi anche, stesso volume, pag. 30, pag. 39, pag. 94-fig. 45).

Collocazione del materiale: giacente presso il Museo della Ceramica e del Territorio di Montelupo F.no.

Note: -

Situazione vincolistica: -

Codice sito: **19**

Denominazione sito: **Il Buco.**

Comune: Lastra a Signa (FI).

Descrizione: ritrovamento di industria litica. Si cita un nucleo discoidale piatto ed un nucleo poliedrico, un grattatoio su scheggia larga.

Fasi cronologiche: Pre-Protostoria.

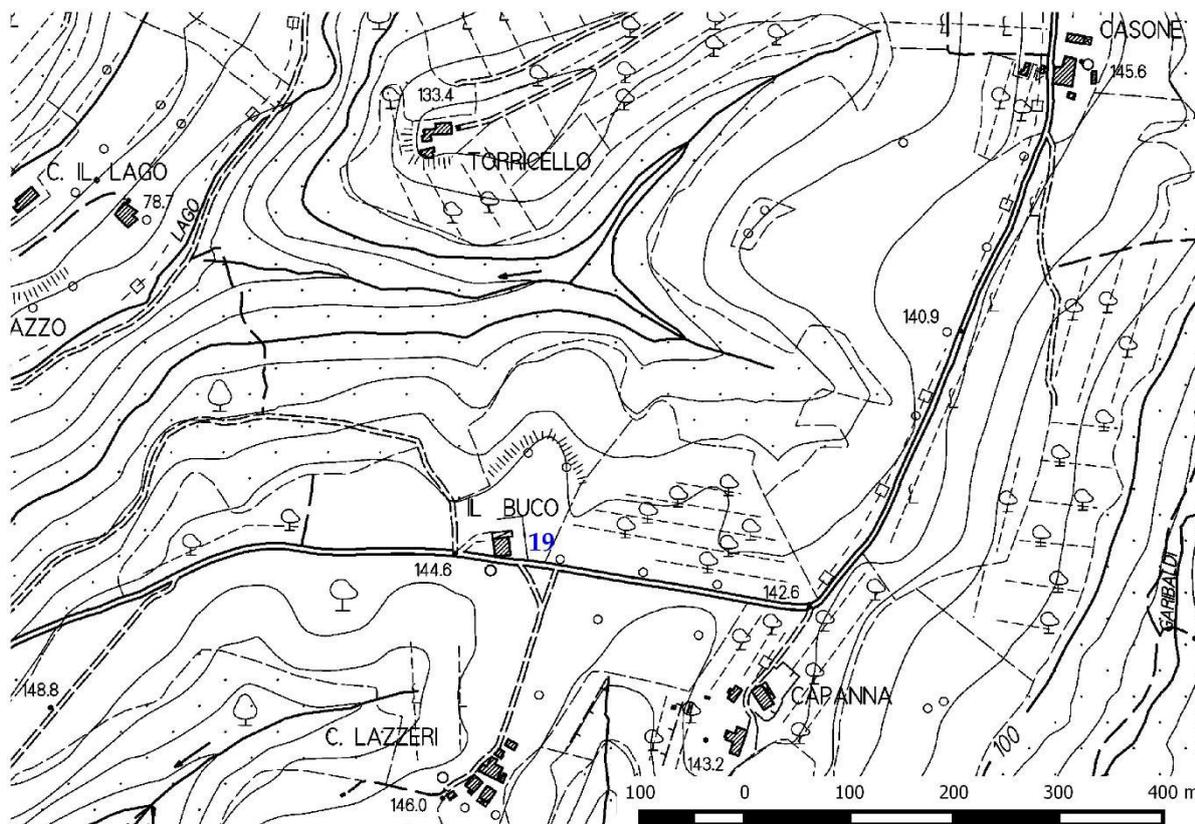
Attribuzione cronologica e culturale: Paleolitico Inferiore o Paleolitico Medio.

Ricognizioni: ricerche di superficie del Gruppo Archeologico di Montelupo F.no.

Saggi e scavi: -

Bibliografia e fonti: MARTINI 1984 b, pag. 55 (vedi anche, stesso volume, pag. 29, pag. 39, pag. 94 - fig. 45)

Collocazione del materiale: giacente presso il Museo della Ceramica e del Territorio di Montelupo.



Note: -

Situazione vincolistica: -

Codice sito: **20**

Denominazione sito: **Carcheri.**

Comune: Lastra a Signa (FI).

Descrizione: ritrovamento di industria litica.

Fasi cronologiche: Pre-Protostoria.

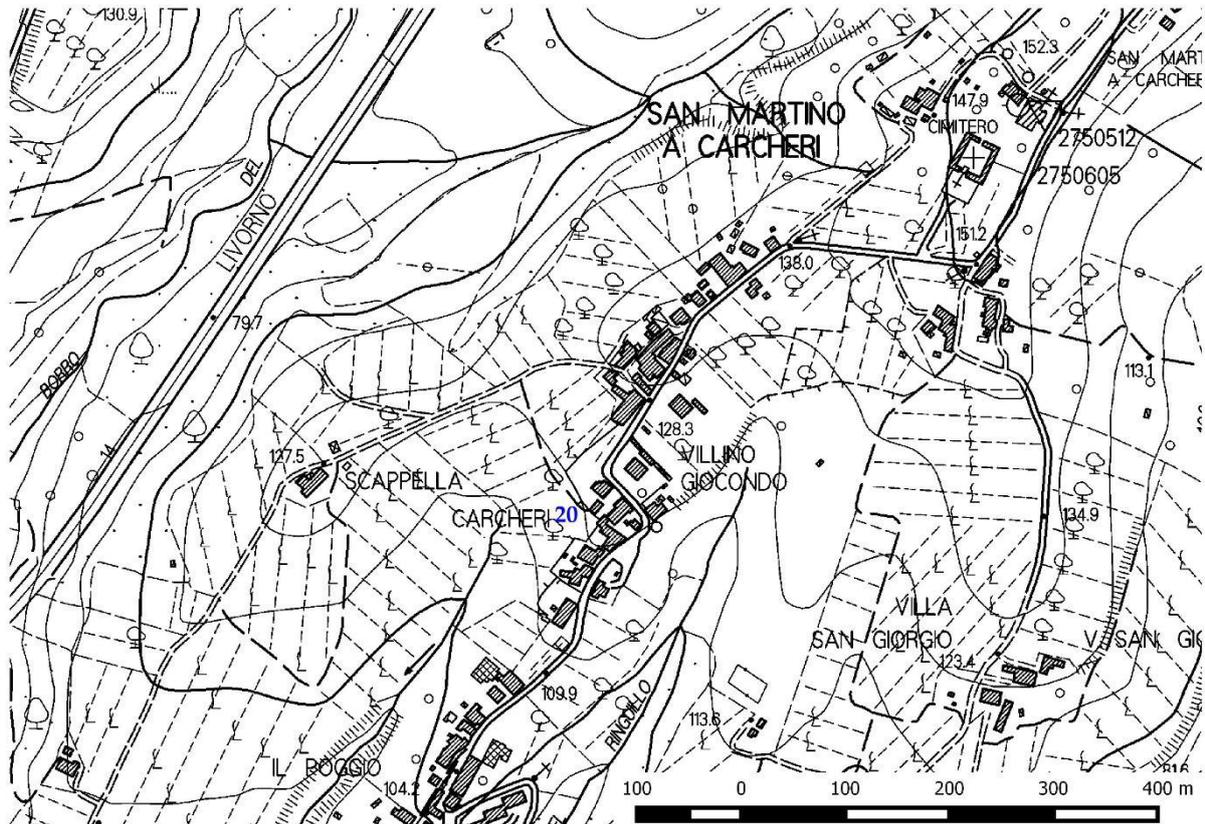
Attribuzione cronologica e culturale: Paleolitico Inferiore.

Ricognizioni: ricerche di superficie del Gruppo Archeologico di Montelupo F.no.

Saggi e scavi: -

Bibliografia e fonti: FENU 2005 a, pp. 42 ss.

Collocazione del materiale: giacente presso il Museo della Ceramica e del Territorio di Montelupo.



Note: -

Situazione vincolistica: -

Codice sito: **21**

Denominazione sito: **Topole.**

Comune: Lastra a Signa (FI).

Descrizione: ritrovamento di industria litica. Si segnalano raschiatoi, denticolati. All'industria su scheggia sono associati anche strumenti su ciottolo a ritocco bifacciale, nuclei poliedrici nonché forme subcircolari e circolari che richiamano la tecnica Levallois.

Fasi cronologiche: Pre-Protostoria.

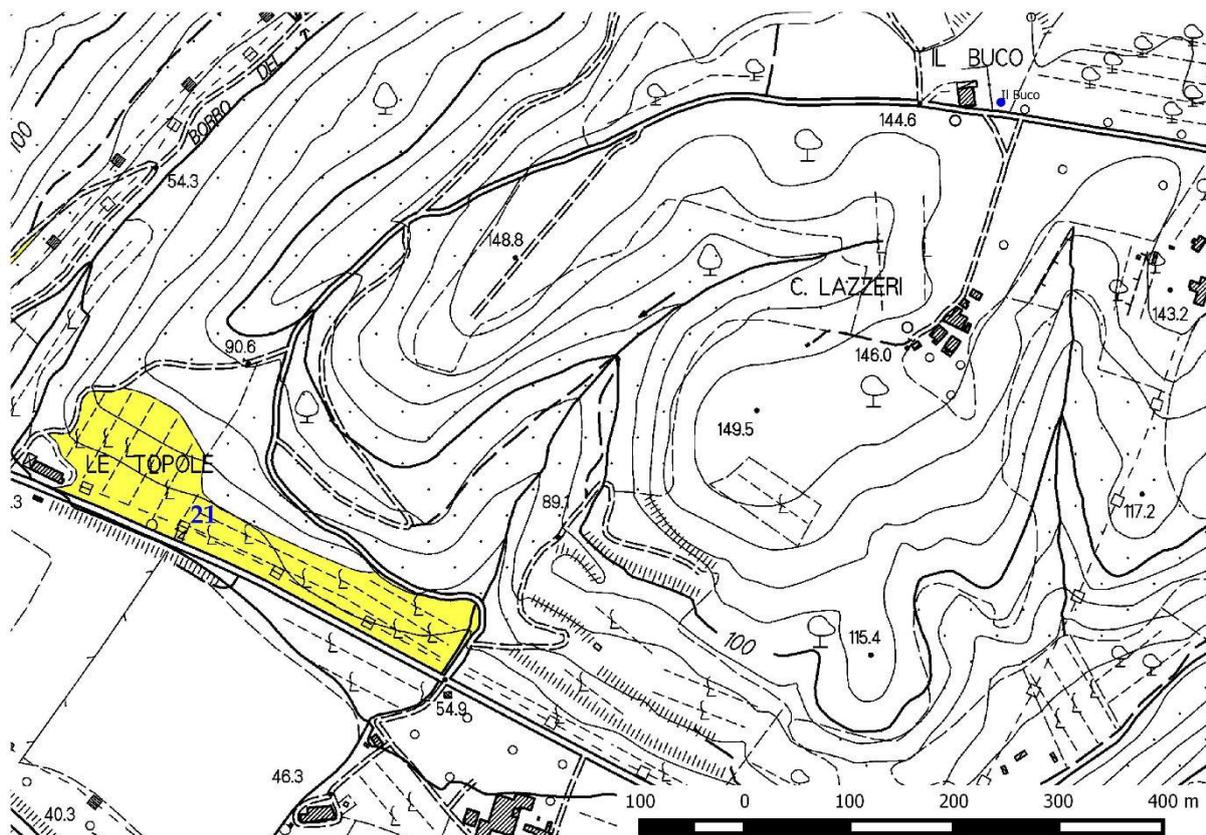
Attribuzione cronologica e culturale: Paleolitico Inferiore o Paleolitico Medio (Musteriano finale), Paleolitico Superiore.

Ricognizioni: ricerche di superficie del Gruppo Archeologico di Montelupo F.no.

Saggi e scavi: -

Bibliografia e fonti: MARTINI 1984 g, pag. 89 (vedi anche, stesso volume, pag. 30, pag. 39, pag. 94 - fig. 45); BERTI 1984; FENU 2005 b, pp. 66 ss.

Collocazione del materiale: giacente presso il Museo Archeologico e della Ceramica di Montelupo.



Note: -

Situazione vincolistica: -

Codice sito: **22**

Denominazione sito: **Poggio Carbone.**

Denominazioni alternative: Ginestra Fiorentina; Fattoria San Giorgio; Poggio di Carbone; via Ripalta.

Comune: Lastra a Signa (FI).

Descrizione: ritrovamento di una necropoli dell'Età del Ferro con tombe a pozzetto a Ginestra Fiorentina, nell' Agosto del 1982, seguito di lavori agricoli da parte del Gruppo Archeologico di Montelupo Fiorentino e Università di Siena (ASAT prot. 8292 del 28/08/1982, ASAT, prot. 8510 del 04/09/1982). Nello stesso luogo furono trovate anche tracce di epoca romana (recuperavano anche anforacei e coperture di età romana). Fu poi indagata dalla ex Soprintendenza Archeologia per la Toscana nel settembre del 1982 e nel 1984 (decreti di occupazione temporanea D.M. 30.11.1982, D.M. 05.05.1984). Furono recuperati e schedati i seguenti materiali (Nrr. Invv. 20699 - 206731): lastre quadrangolari in pietra arenaria; coperchio di olla cineraria; una olla cineraria; sei frammenti di olla cineraria; una olla dal corpo biconico; brocca in impasto; due ciotole in impasto; ossa umane, fibule in ferro ed in bronzo; un coltello in ferro; un gancio in bronzo a doppio bastoncino; una lamina in bronzo; un elemento decorativo in bronzo; un cilindretto in bronzo; dieci frammenti di oggetti in bronzo; due anelli in bronzo; un gancio in bronzo; una immanicatura in ferro; sette scaglie in ferro; tre lamine in ferro; due bastoncini in ferro; vago in cristallo di rocca; un vago in ambra; vaghi in osso. La necropoli fu parzialmente distrutta dai lavori agricoli nel 1983.

Fasi cronologiche: Epoca etrusca, Epoca romana.

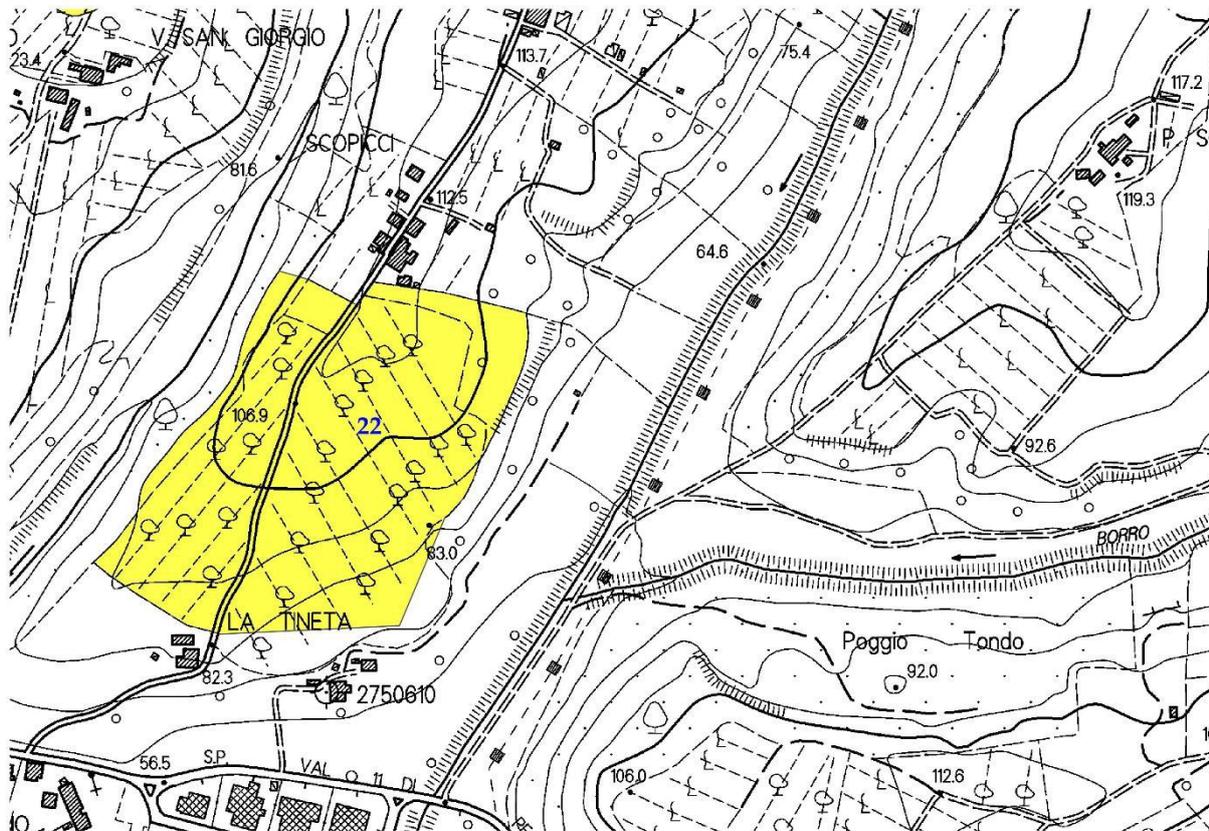
Attribuzione cronologica e culturale: seconda metà VIII sec. a.C. – metà VII sec. a.C., terzo venticinquennio del VII sec. a.C.

Ricognizioni: raccolte di superficie del Gruppo Archeologico di Montelupo F.no

Saggi e scavi: 1982, saggio della Soprintendenza Archeologia per la Toscana (assistente Chiara Belfiore); 1984, saggi ad esito negativo.

Bibliografia e fonti: BERTI 1985; DE MARINIS 1989 e 1991; schedatura SAT (Nrr. Invv. 20699 – 206731).

Collocazione del materiale: giacente presso il Museo Archeologico e della Ceramica di Montelupo F.no. Due cassette di materiali (18.S155.0.49-50) sono presenti nei Magazzini di Palazzo della Crocetta, Firenze.



Note: il 31 agosto del 1982 il Soprintendente Nicosia segnalava al proprietario della Fattoria San Giorgio che il terreno di sua proprietà era area di interesse archeologico e pertanto lo invitava ad acconsentire l'accesso al personale della Soprintendenza (ASAT prot. 8360 del 31/08/1982). Ricognizione effettuata dall'assistente Chiara Belfiore presso La Ginestra F.no in via Ripalta nel settembre 1982 con saggi di scavo (una porzione di 5x5 m, nel quadrato E500 N750) (ASAT prot. 9021 del 21/09/1982 e relazione ASAT prot. 9038 del 22/09/1982). Nel settembre del 1983 il Soprintendente Nicosia rendeva noto che ogni lavoro sull'area sarebbe dovuto essere preventivamente annunciato alla Soprintendenza Archeologia per la Toscana che dunque avrebbe potuto autorizzare lavori e movimenti terra, a condizione che ogni intervento venisse gestito dal personale della Soprintendenza in collaborazione con il GAM (ASAT prot. 9589 del 29/09/1983). Successiva comunicazione di Fausto Berti, il 24 novembre del 1983 (ASAT prot. 1183 del 24/11/1983) rendeva noto che sul poggio venivano effettuati lavori senza autorizzazione.

Situazione vincolistica: -

Codice sito: **23**

Denominazione sito: **Pieve dei Santi Ippolito e Cassiano.**

Comune: Lastra a Signa (FI).

Descrizione: la pieve di Sant'Ippolito a Cassiano si trova sulla via Chiantigiana nella valle del torrente Pesa. Da informazioni orali riportano che durante il restauro degli anni '70, quando fu effettuato lo sbassamento per quasi 1m del livello pavimentale all'interno dell'edificio, sarebbe stato trovato il perimetro murario di una precedente chiesa di dimensioni minori (altomedievale?) (BERTI 2006).

Dopo la segnalazione di lavori in corso del 2004, la Soprintendenza per i beni archeologici vieta di fare ulteriori escavazioni (ASAT prot. nr. 19473 del 29/9/2004) e concorda interventi controllati per la realizzazione di uno scannafosso perimetrale. Nel 2005, durante la posa di impianti tecnologici, è stato fatto uno scavo di emergenza in una piccola striscia di terreno (E-W) parallelo al muro meridionale della chiesa. Rinvenimento di livello cimiteriale della fine del XV-inizi XVI secolo. Sotto sono state individuate 2 sepolture più antiche (prob. VI-VIII secolo). Nella terra di copertura rinvenimento di ceramica a vernice nera di tipo "campana", vasi potori a pareti sottili, anfore di età imperiale, oltre a ceramiche altomedievali. Il rilievo è dunque stato interessato anche da presenza in epoca romana.

Fasi cronologiche: Epoca romana, Medioevo, Epoca moderna.

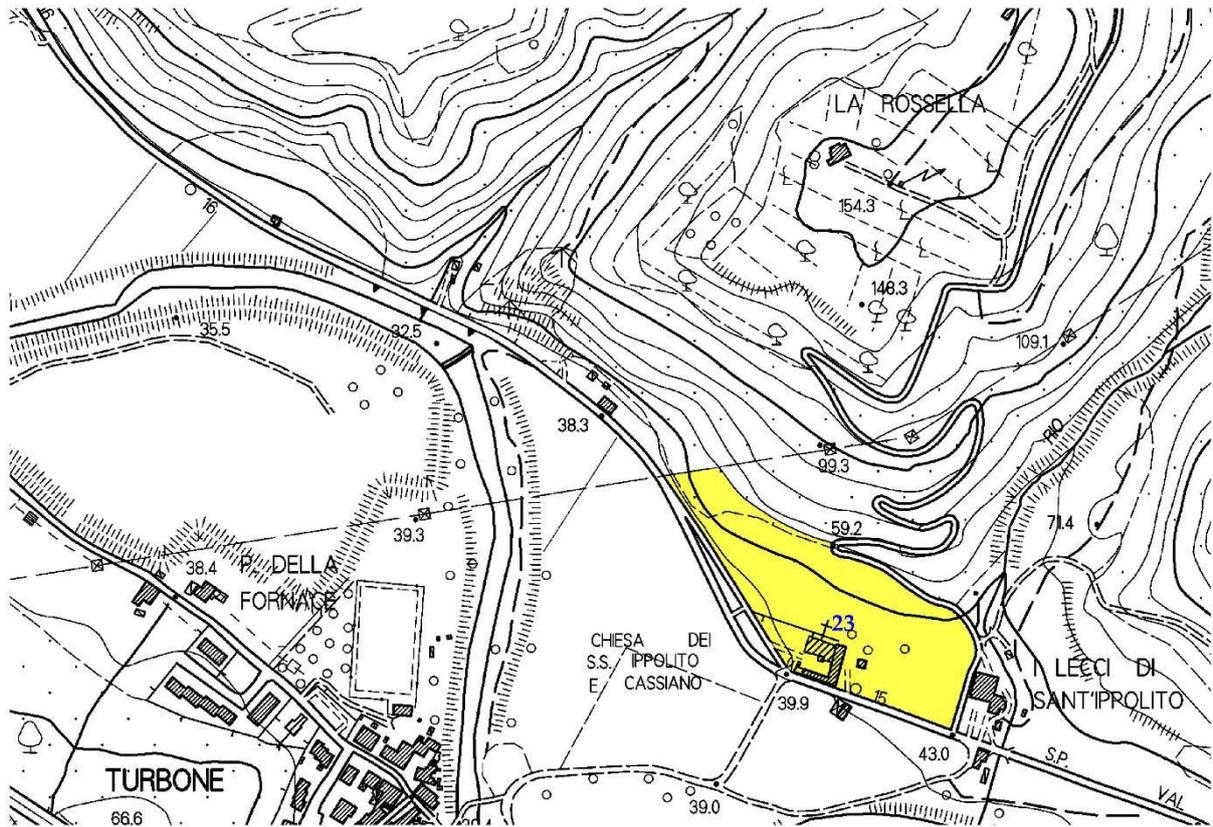
Attribuzione cronologica e culturale: Età Imperiale; Altomedievale VI – VIII sec.; fine XV – inizi XVI sec.

Ricognizioni: -

Saggi e scavi: interno negli anni '70, scavi senza presenza di archeologi; esterno nel 2005, scavo di emergenza, Museo di Montelupo.

Bibliografia e fonti: BERTI 2006, pp. 132-133; ASAT prot. nr. 19473 del 29/9/2004 e seguito.

Collocazione del materiale: Museo della Ceramica e del Territorio di Montelupo.



Note: -

Situazione vincolistica (Beni Culturali): parzialmente vincolato. La chiesa di Sant'Ippolito è vincolata ai sensi della Parte II del Codice.

Codice sito: **24**

Denominazione sito: **Ponte a Signa - via Spartaco Lavagnini.**

Comune: Lastra a Signa (FI).

Descrizione: una lettera anonima conservata nell'archivio storico della ex-Soprintendenza Archeologia (ASAT prot. 4954 del 29/04/1988, 9 Firenze 3) denuncia il ritrovamento, poi occultato, di strutture nel rifacimento della fognatura di via Spartaco Lavagnini ("nei tratti I Sindacati e distributore AGIP") interpretabili come antico mulino. Le successive indagini non hanno confermato la notizia.

Fasi cronologiche: incerte.

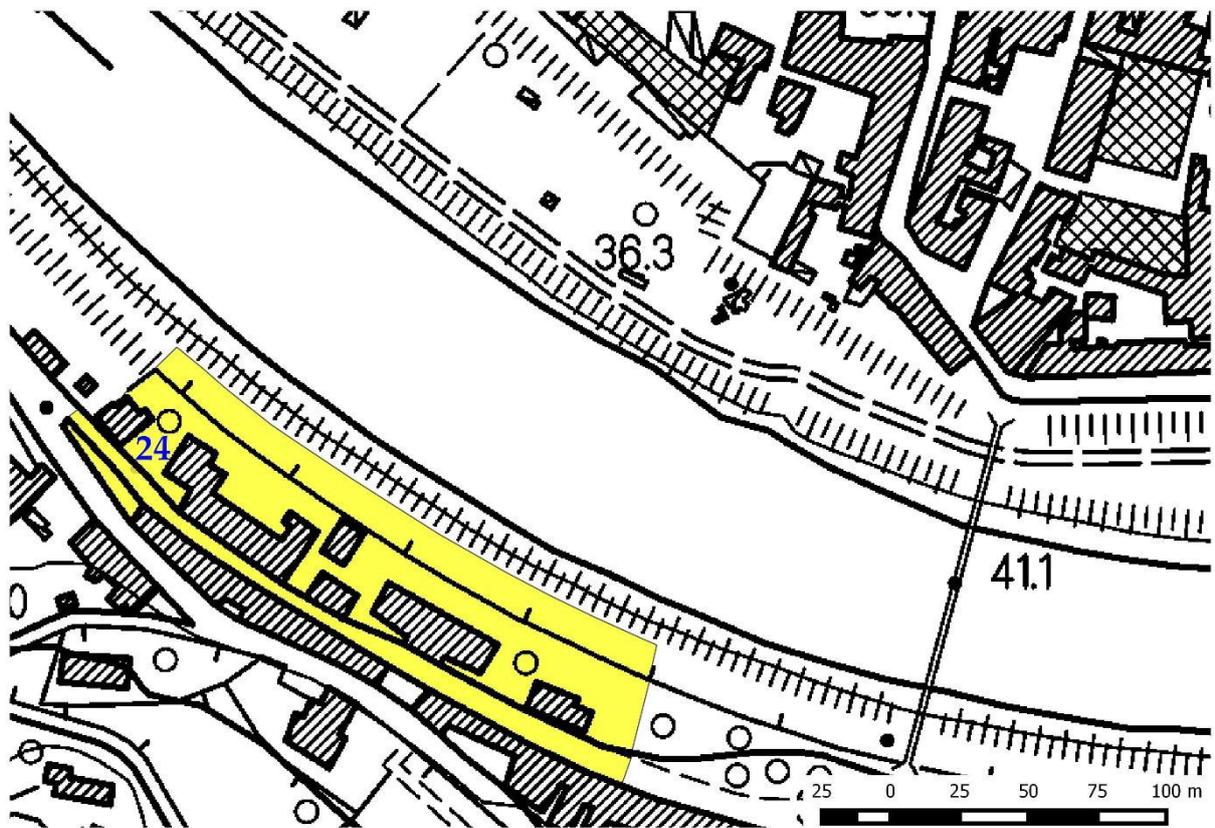
Attribuzione cronologica e culturale: incerta.

Ricognizioni: -

Saggi e scavi: -

Bibliografia e fonti: ASAT prot. 4954 del 29/04/1988, 9 Firenze 3.

Collocazione del materiale: -



Note: segnalazione dubbia.

Situazione vincolistica: -

Codice sito: **25**

Denominazione sito: **Malmantile.**

Comune: Lastra a Signa.

Descrizione: da Malmantile si segnala il ritrovamento di un miliario romano. Nel XVIII sec. il miliario, una colonna di arenaria in cui si legge T. Quinctius T.f./Flamininus/cos/Pisas [...], fu collocato nel cimitero di San Michele a Luciana, presso la località Camaioni, dirimpetto a Villa Antinori. Fu poi trasferito a Firenze, in Palazzo Antinori dove fu visto dal Gori e da Targioni Tozzetti.

Fasi cronologiche: Epoca romana.

Attribuzione cronologica e culturale: Età tardo repubblicana.

Ricognizioni: -

Saggi e scavi: -

Bibliografia e fonti: MOSCA 1992, pp. 91-108; per approfondimenti, GORI 1734; TARGIONI TOZZETTI 1768.

Collocazione del materiale: Palazzo Antinori, Firenze.

Note: sfugge la collocazione originaria del miliario, prima del XVIII sec. La colonna di arenaria dovrebbe appartenere ad un percorso viario, la *Via Quinctia*, di epoca tardo repubblicana.

Situazione vincolistica: -

Codice sito: **26**

Denominazione sito: **Carcheri.**

Denominazione alternativa: **I Casaloni.**

Comune: Lastra a Signa (FI).

Descrizione: zona adibita a coltivazione della vite, in cui si individuavano resti di strutture che il Gruppo Archeologico di Montelupo F.no interpretava come impianti murari in opus incertum (ASAT prot. 10493 del 23/12/1981). Si trattava di cellette di circa 1.50 m x 2.00 m in parte distrutte a seguito dei lavori agricoli effettuati con l'uso di mezzi pesanti.

Fasi cronologiche: Epoca romana.

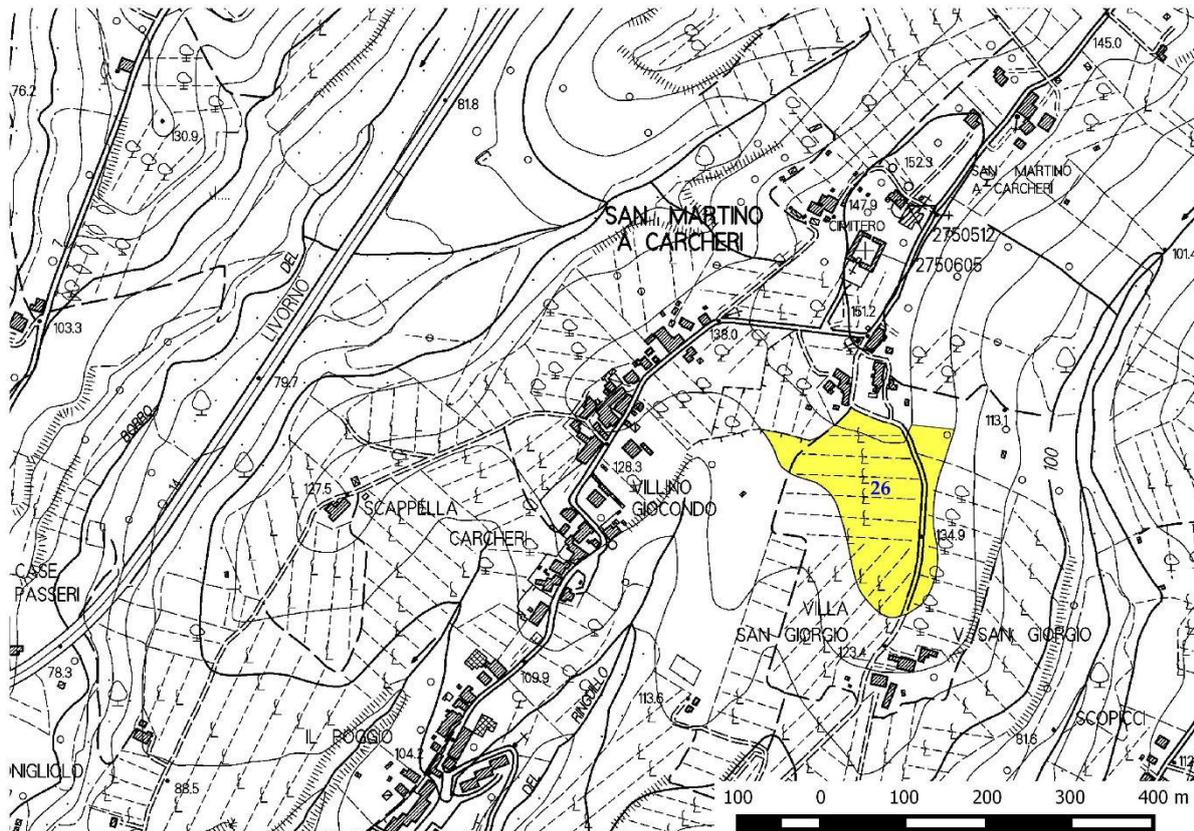
Attribuzione cronologica e culturale: -

Ricognizioni: ricerche preliminari volte all'individuazione di stazioni preistoriche ad opera del Gruppo Archeologico di Montelupo F.no in collaborazione con il Prof. Martini.

Saggi e scavi: -

Bibliografia e fonti: ASAT prot. 10493 del 23/12/1981.

Collocazione del materiale: laboratorio di restauro delle ceramiche del Comune di Montelupo F.no.



Note: a seguito delle ricerche, da parte di proprietari agricoli e di appassionati si segnalavano i resti delle strutture che, secondo il Gruppo Archeologico di Montelupo F.no, erano da riferirsi al periodo classico (ASAT prot. 10493 del 23/12/1981).

Situazione vincolistica: -

Codice sito: **27**

Denominazione sito: **Poggio Carbone.**

Comune: Lastra a Signa (FI).

Descrizione: sito localizzato su un versante in prossimità del Borro del Ringuillo, non distante dalla frazione di Ginestra Fiorentina (Aureli 2005), e oggetto di ritrovamenti di industria litica. Martini (1984) parla di un esiguo lotto di reperti litici appartenenti a due orizzonti cronologici del Paleolitico inferiore. Cita soprattutto raschiatoi e denticolati, prevalentemente in diaspro ed in selce, ed uno strumento su ciottolo. Aureli cita nuclei e parla di una componente lamiforme. Inoltre parla di una ulteriore serie litica probabilmente aurignacoide, e di materiali (cuspidate foliata e fr. di ossidiana) neo-eneolitici. Fenu parla di litica del Mesolitico (Fenu 2005 c, p. 93).

Fasi cronologiche: Pre-Protostoria.

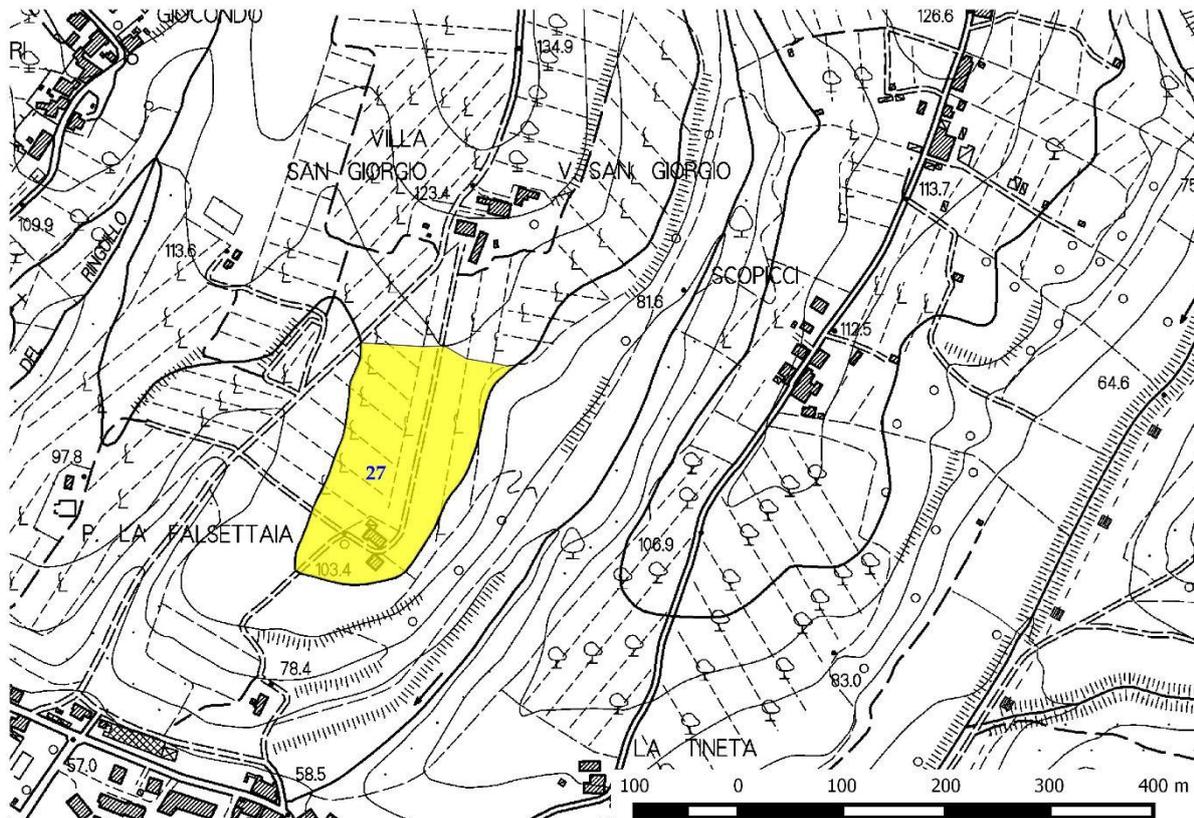
Attribuzione cronologica e culturale: Paleolitico Inferiore, facies protolevalloisiana, facies su scheggia senza bifacciali, Paleolitico Superiore, Mesolitico, Neo-Eneolitico.

Ricognizioni: ricerche di superficie del Gruppo Archeologico di Montelupo F.no.

Saggi e scavi: -

Bibliografia e fonti: BERTI 1984; MARTINI 1984 d, pag. 70-72 (vedi anche, stesso volume, pag. 27, pag. 39, pag. 94 - fig.45); AURELI 2005, pp. 48-49 (erroneamente indicato come Montelupo Fiorentino); FENU 2005 a, pp. 42 ss., FENU 2005 c, pp. 84 ss.

Collocazione del materiale: materiale giacente presso il Museo della Ceramica e del Territorio di Montelupo.



Note: -

Situazione vincolistica: -

Codice sito: **28**

Denominazione sito: **Cupoli.**

Comune: Lastra a Signa (FI).

Descrizione: ritrovamento di superficie. Industrie litiche.

Fasi cronologiche: Pre-Protostoria.

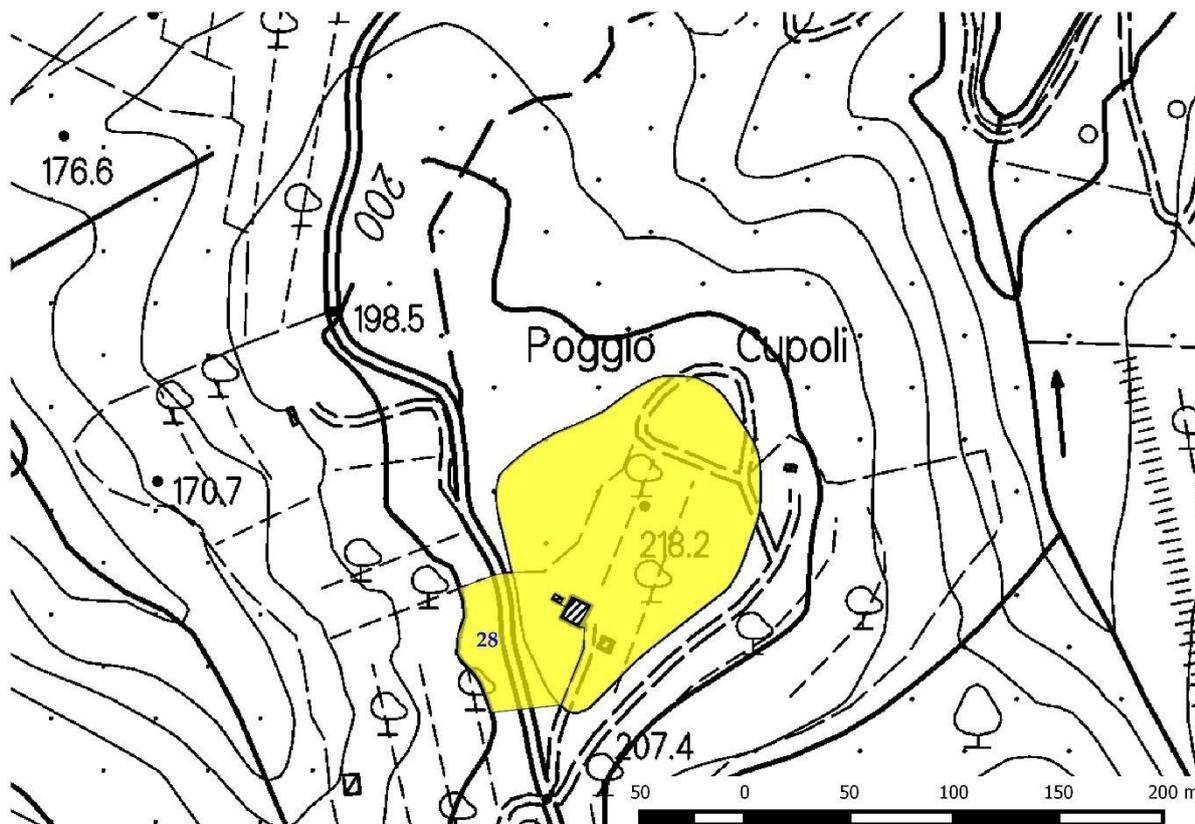
Attribuzione cronologica e culturale: -

Ricognizioni: raccolte di superficie ad opera del Gruppo Archeologico di Montelupo F.no.

Saggi e scavi: -

Bibliografia e fonti: schede GAM.

Collocazione del materiale: materiale giacente presso la sede del Gruppo Archeologico di Montelupo F.no.



Note: -

Situazione vincolistica: -

Codice sito: **29**

Denominazione: **Masse della Gonfolina.**

Comune: Lastra a Signa (FI).

Descrizione: raccolte di superficie. Industrie litiche.

Fasi cronologiche: Pre-Protostoria.

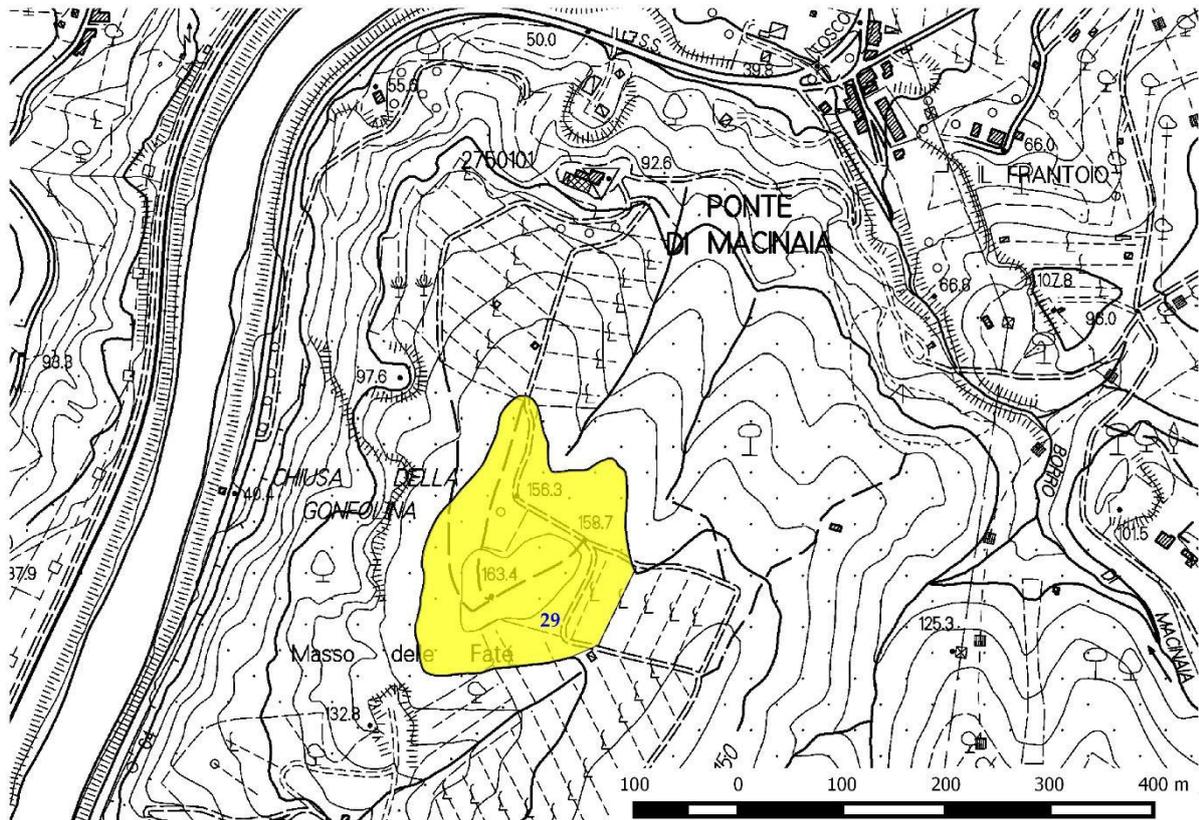
Attribuzione cronologica e culturale: -

Ricognizioni: raccolte di superficie ad opera del Gruppo Archeologico di Montelupo F.no.

Saggi e scavi: -

Bibliografia e fonti: schede GAM.

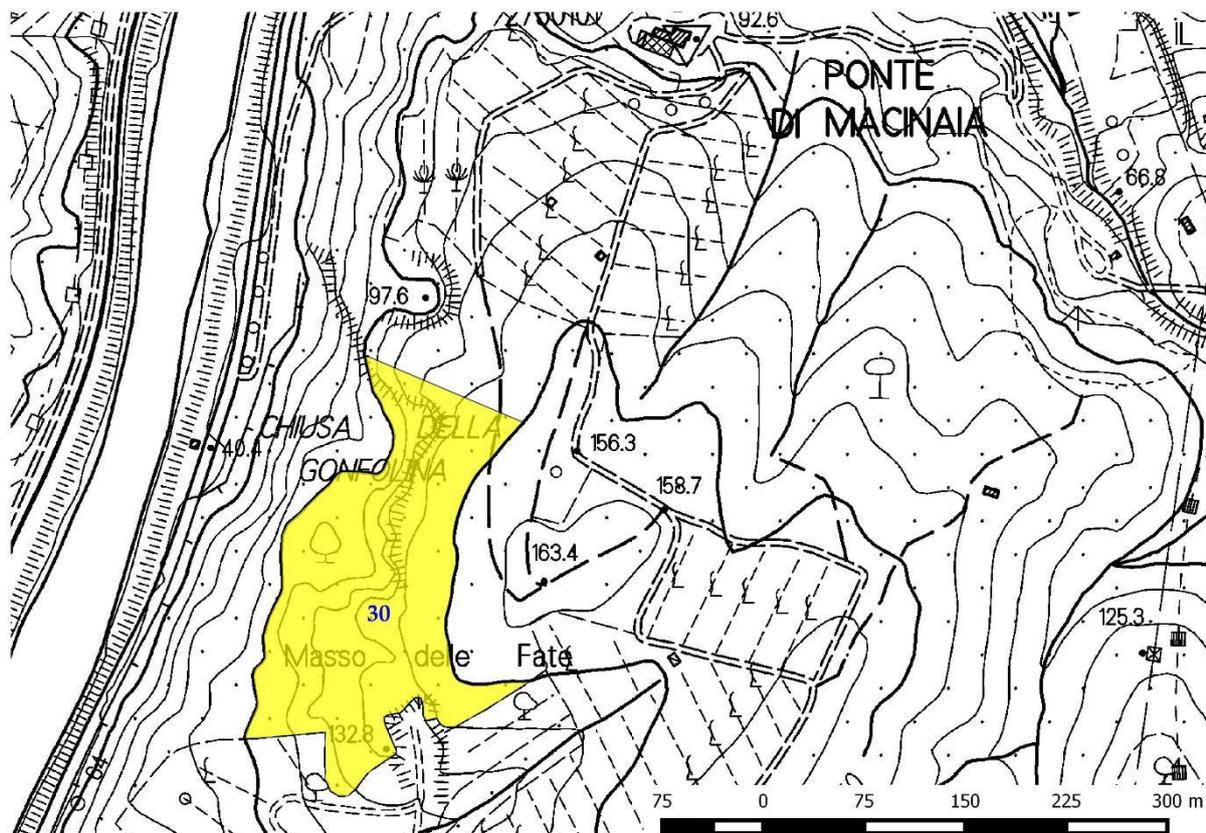
Collocazione del materiale: materiale giacente presso la sede del Gruppo Archeologico di Montelupo F.no.



Note: -

Situazione vincolistica: -

Codice sito: **30**



Denominazione sito: cave alla Chiesa della Gonfolina.

Denominazione alternativa: Masso delle Fate.

Comune: Lastra a Signa (FI).

Descrizione: area di cavatura di pietra arenaria, attiva fino al 1927, localizzata presso la Chiesa della Gonfolina. Nell'area, oltre a scarti di lavorazione, si trovano i resti di diverse strutture. Si segnalano i muri parzialmente conservati di una struttura a secco dotata di tre ambienti, forse connessa alla presenza dei cavaatori. Altre strutture, una seminterrata con copertura e un'altra rettangolare infossata, situata ai piedi di un fronte di cava potrebbero essere postazioni belliche della Seconda Guerra Mondiale.

Fasi cronologiche: Età Moderna – Età Contemporanea.

Attribuzione cronologica e culturale: -

Ricognizioni: ricognizioni M. D'Agostino; sopralluogo SABAP – FI, settembre 2019.

Saggi e scavi: -

Bibliografia e fonti: RICCI 1895, pag. 4; REPETTI 1830; GRIFONI 2016; MEINI 2004; lastraonline.it; BENELLI 1983.

Collocazione del materiale: -

Note: la Gonfolina è un macigno di pietra arenaria, situato tra le località La Lisca e Brucianesi; le fonti ne descrivono la topografia ed accennano all'attività di estrazione della pietra.

Repetti indica il Masso come *Petra Gulfolina*, specificando che l'appellativo si riferisce ad una chiusa, ovvero ad uno *stretto* che divide e separa il Valdarno Superiore dal Valdarno Inferiore; accenna anche al fatto che *nella parte più angusta esistono da gran tempo molte cave di pietra serena*. Dalla lettura del documento si evince che anche Targioni Tozzetti abbia visitato le cave e che, nell'esaminare la struttura delle rocce, abbia osservato la direzione degli strati, notato la varietà della grana e riscontrato la presenza di fossili (REPETTI 1830, vol. II, pp. 343 – 344).

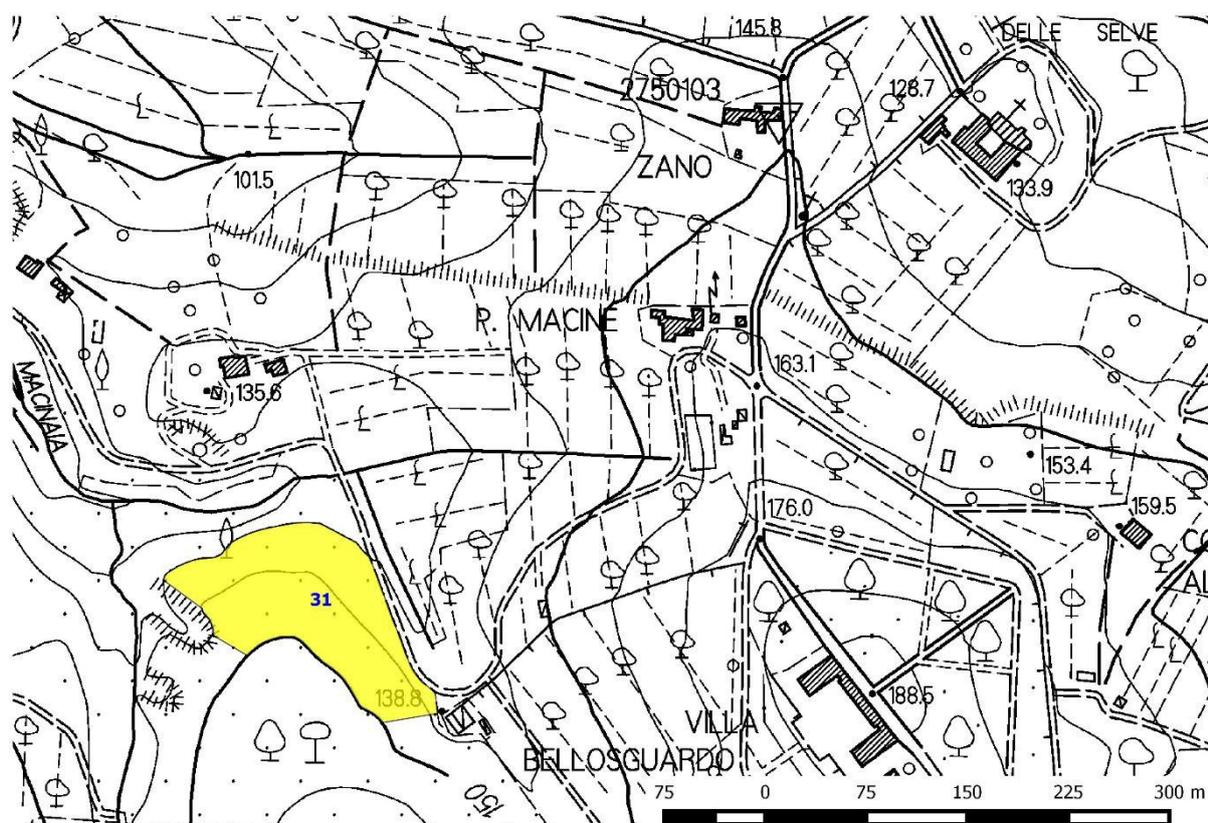
L'estrazione della pietra serena è documentata a partire dal 1500 fino al 1927; Ricci riporta che, nel corso del '500, l'attività fu temporaneamente sospesa con la chiusura delle cave poiché gli scarti di lavorazione, gettati in Arno dagli scalpellini a lavoro, causavano ostruzioni lungo l'alveo del fiume, compromettendo così la navigabilità (RICCI 1895). A questo proposito, si riporta un passo delle memorie di Tobias Smollett, viaggiatore del Grand Tour, che descrive l'incantevole bellezza dell'Arno e del suo paesaggio, se non fosse per l'acqua *fangosa e torbida* poiché *a dieci o dodici miglia da Firenze ci sono delle cave di marmo; da lì i blocchi vengono trasportati in barche, quando nell'Arno c'è acqua sufficiente per la navigazione* (GRIFONI 2016; MEINI 2004).

Il sito [lastraonline.it](http://lastraonline.it) riporta che nel 1895 erano in funzione ancora 44 aziende; agli inizi del Novecento l'attività di cavatura registrava invece una notevole inflessione, fino al 1927 quando restavano attive solo 7 aziende. Tullio Naldi, scalpellino lastrigiano, intervistato nel 2006, ricorda che negli anni Trenta e Quaranta ancora si lavorava nelle cave e che, nel 1944, i tedeschi in ritirata tentarono di far saltare in aria il Masso. Dopo la Seconda Guerra Mondiale, con l'introduzione di materiali più economici, l'attività di cavatura venne chiusa definitivamente.

Il volume dedicato alle memorie di Danilo Benelli (BENELLI 1983), partigiano testimone dei tragici eventi che segnarono le campagne signesi e lastrigiane tra gli anni '44 e '45, permette una chiave di lettura per la struttura seminterrata e per la struttura rettangolare infossata, menzionate sopra. Una striscia di terreno, disseminata di mine antiuomo, separava la linea alleata dal fronte tedesco; quest'area, "*terra di nessuno*," comprendeva gli abitati di Lastra a Signa, Sant'Ilario, Stagno, Calcinaia, S. Lucia, Ponte a Signa, Porto di Mezzo, La Lisca, Brucianesi e le case coloniche sul versante collinare davanti al corso dell'Arno. Benelli racconta che fu proprio in quella zona che *comatterono, per oltre un mese, i partigiani, agli ordini del Comitato di Liberazione Nazionale di Lastra a Signa* (BENELLI 1983, pag. 171) contro i tedeschi. Infine, risulta che l'area sommitale del Masso sia stata scalfita da un tentativo di distruzione da parte dei tedeschi in fuga; Benelli, così come il già citato Naldi, ricorda infatti che la retroguardia nemica, *impegnata a distruggere quel poco che restava in piedi*, fece esplodere alcune cariche di dinamite, poste strategicamente alla base del Masso, *le quali non diedero alcun risultato se non quello di provocare una larga smussatura nella parte alta del macigno, e fu distrutta la caverna millenaria, sulla quale si era fermata l'attenzione di Leonardo da Vinci* (BENELLI 1983, pag. 159).

Il luogo è indicato in diversi racconti popolari con l'appellativo di Masso delle Fate.

Codice sito: **31**



Denominazione sito: cava di Rio Macinaia.

Denominazione alternativa: -

Comune: Lastra a Signa (FI).

Descrizione: cava di estrazione di pietra arenaria, non più attiva.

Fasi cronologiche: Età Moderna – Età Contemporanea.

Attribuzione cronologica e culturale: -

Ricognizioni: ricognizioni M. D'Agostino; sopralluogo SABAP – FI, settembre 2019.

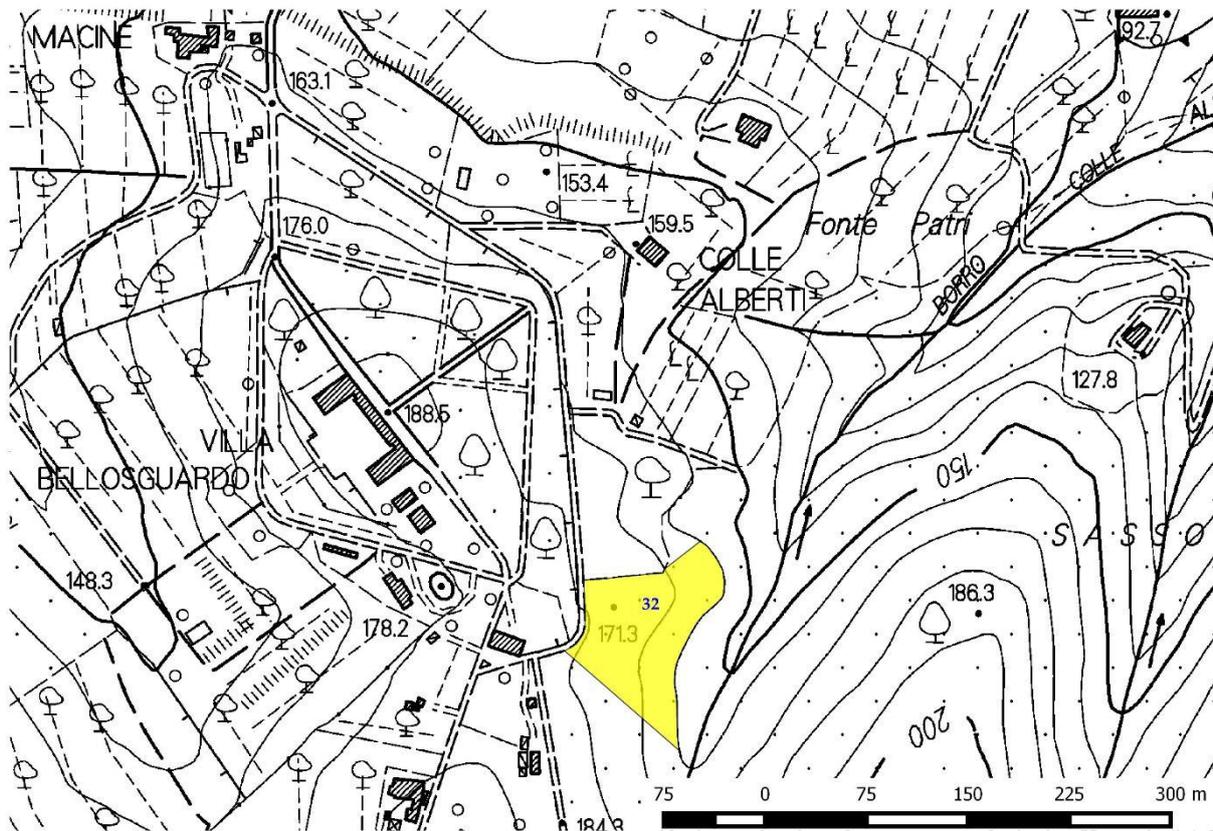
Saggi e scavi: -

Bibliografia e fonti: lastraonline.it

Collocazione del materiale: -

Note: Tullio Naldi, scalpellino lastrigiano, in un'intervista del novembre 2006 per **lastraonline.it**, fa presente che la cava di Rio Macinaia è la sola tutt'ora attiva, dove lavora in solitudine dal 1970. La cava si trova a NW della rinascimentale Villa Bellosguardo, e non è escluso sia servita per estrarre materiale da costruzione per questo complesso.

Codice sito: **32**



Denominazione sito: postazione bellica vicino a Villa Bellosguardo.

Denominazione alternativa: vicino alla strada che scende dalle "Selve."

Comune: Lastra a Signa (FI).

Descrizione: costruzione rettangolare poco profonda identificata come buca di mitragliatrice Browning.

Fasi cronologiche: Età Contemporanea.

Attribuzione cronologica e culturale: Seconda Guerra Mondiale.

Ricognizioni: ricognizioni M. D'Agostino; sopralluogo SABAP – FI, settembre 2019.

Saggi e scavi: -

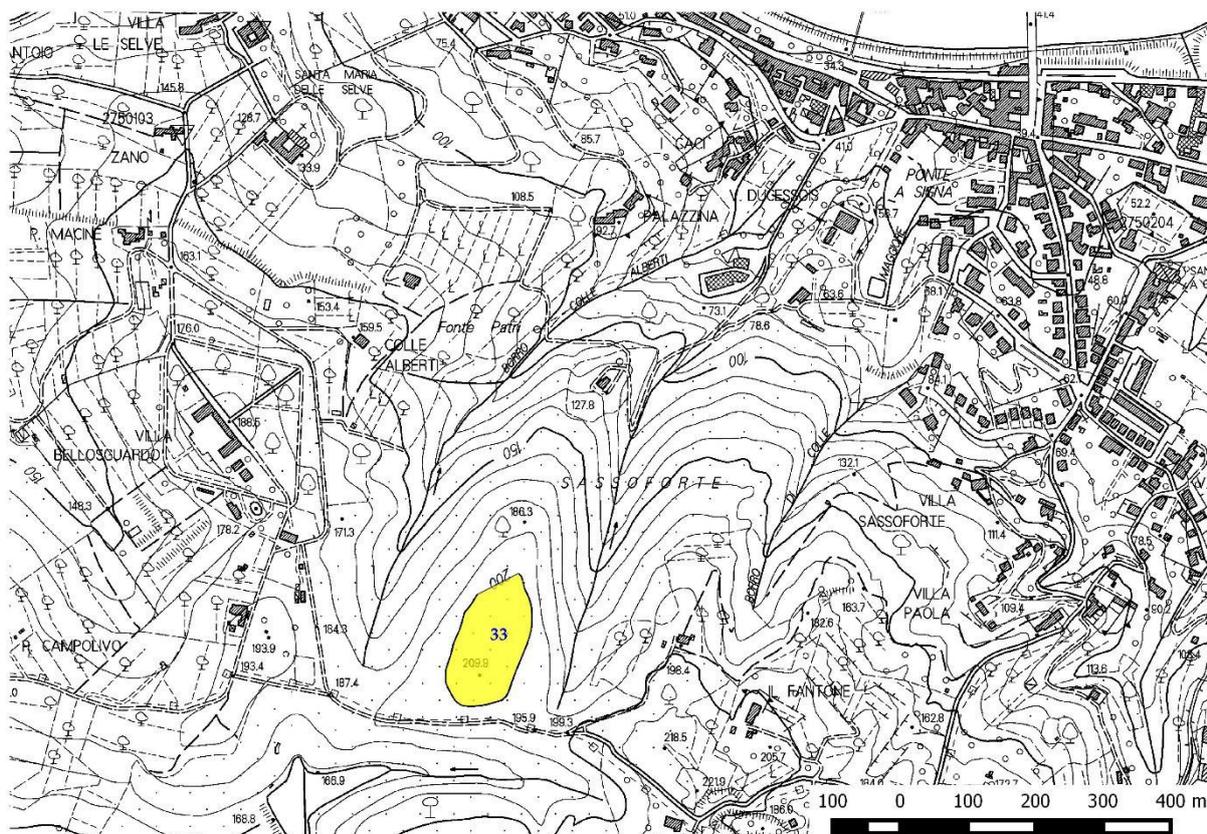
Bibliografia e fonti: comunicazione orale M. D'Agostino; BENELLI 1983.

Collocazione del materiale: -

Note: il manufatto è da mettere in relazione con l'intensa attività bellica del '44, quando il bosco che scende da Villa Bellosguardo a Ponte a Signa era interessato dai combattimenti tra Tedeschi e Alleati, concentrati a controllare il ponte sull'Arno, come ricordato anche da Benelli (BENELLI 1983, pp. 139 ss.).

Di particolare interesse per la contestualizzazione della buca di mitragliatrice è proprio la testimonianza di Benelli, inviato in missione per spiare il comando tedesco insediatosi a Villa Bellosguardo; il partigiano, infatti, racconta che, appena lasciata la villa, appena fuori dal parco, incontrò Bruno Terzani assieme ad un gruppo di soldati inglesi intenti a scavare una postazione su un lato della strada che scende dalle "Selve." Aggiunge anche che dal gruppo venne a sapere dell'uccisione della giovane Wilma Taddei, colpevole di essersi affacciata alla finestra perché richiamata dai rumori che i tedeschi fecero fuggendo (BENELLI 1983, pag. 170).

Codice sito: **33**



Denominazione sito: postazione bellica vicina a Villa Bellosguardo.

Denominazione alternativa: -

Comune: Lastra a Signa (FI).

Descrizione: profonda costruzione interrata a pianta circolare, identificata come buca di mortaio.

Fasi cronologiche: Età Contemporanea.

Attribuzione cronologica e culturale: Seconda Guerra Mondiale.

Ricognizioni: ricognizioni M. D'Agostino; sopralluogo SABAP – FI, settembre 2019.

Saggi e scavi: -

Bibliografia e fonti: comunicazione orale M. D'Agostino; BENELLI 1983.

Collocazione del materiale: -

Note: il manufatto, localizzato sulla sommità di una collina che affaccia sull'Arno, è da mettere in relazione con l'intensa attività bellica del '44, quando il bosco che scende da Villa Bellosguardo a Ponte a Signa era interessato dai combattimenti tra Tedeschi e Alleati. Benelli ricorda che un comando tedesco si insediò nella Villa Bellosguardo e che alcuni reparti, con mortai e carri armati, si posizionarono fra la collina di S. Miniato e S. Pietro a Lecore, mentre sulla riva destra dell'Arno si era stabilita la fanteria (BENELLI 1983, pag. 197).

### **Abbreviazioni:**

ASAT – Archivio della Soprintendenza Archeologica della Toscana (Archivio Storico della ex-Soprintendenza Archeologia della Toscana, Via della Pergola, Firenze)

GAM – Gruppo Archeologico di Montelupo Fiorentino

GAS – Gruppo Archeologico Scandiccese

SABAP – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio

SAT – Soprintendenza Archeologia della Toscana

### **Riferimenti bibliografici:**

AURELI 2005

AURELI D., 2005. *Poggio Carbone*. In: FENU P. (a cura di), *Echi dalla Preistoria. Catalogo della mostra. Museo Archeologico e della ceramica*, Montelupo Fiorentino 4/6/2005 – 8/1/2006. Polistampa, Firenze.

BARBIERI 1997/1998

BARBIERI L. 1997/1998. *I ritrovamenti etruschi di S. Romolo (Lastra a Signa)*. Tesi di Laurea in Etruscologia e Archeologia Italica, Università degli Studi di Firenze, Anno Accademico 1997/1998.

BECHINI 2014

BECHINI G. 2014. *Topografia e materiali dal territorio di Signa*. Tesi di Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici, Università degli Studi di Firenze, Anno Accademico 2013/2014.

BECHINI – POGGESI 2014

BECHINI G., POGGESI G., 2014. Signa (FI). *Schedatura dei reperti archeologici conservati presso il Museo della Paglia: un contributo per la Carta Archeologica del territorio comunale*. Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana 10/214, pp. 244 – 246.

BENELLI 1983

DANILO BENELLI, *Un ponte fra due castelli. Fascismo e Antifascismo nelle Signe*. In: B. BORSARI, G. FOSSI (a cura di) *Un ponte fra due castelli. Fascismo e Antifascismo nelle Signe*, Firenze 1983.

BERTI 1984

BERTI F., 1984. *Nuove ricerche sulle stazioni paleolitiche del Medio Valdarno e della Bassa Val di Pesa. Preistoria d'Italia alla luce delle ultime scoperte*. Atti del III Convegno Nazionale di Preistoria e Protostoria. Pescia, 4-5/12/1982. Benedetti, Pescia, pp. 27-35.

BERTI 1985

BERTI F., 1985. Introduzione. In: BERTI F., BALDACCI E., ALDERIGHI L., *L'abitato etrusco di Monterecci. Scavi 1982-1985. Catalogo della mostra*. Quaderni del Museo della Ceramica e del Territorio di Montelupo Fiorentino 2, pp. 9-23.

BERTI 2006

BERTI F., 2006. *Lastra a Signa (FI). Scavo di emergenza in località Sant'Ippolito*. Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, 2/2006 (2007), pp. 132-133.

COCCHI 1951

COCCHI P. 1951. *Nuovi giacimenti Paleolitici in Toscana*. Rivista di Scienze Preistoriche VI, 1951.

CRESTI – TOZZI 1968

CRESTI G., TOZZI C., 1968. *Ricerche Paletnologiche nel circondario di Firenze*. Atti della Società Toscana di Scienze Naturali, Mem. Serie A., vol. LXXXV, fasc. II, pp. 599-616.

CUDA 1984

CUDA M.T., 1984. *Inno (Comune di Lastra a Signa)*. In: F. Martini (a cura di), *Preistoria del Valdarno Inferiore fiorentino. Quaderni del Museo della Ceramica e del Territorio 1*, Empoli, p. 56.

DE MARINIS 1989

DE MARINIS G., 1989. *Montelupo*. Studi Etruschi LV, p. 475.

DE MARINIS 1991

DE MARINIS G., 1991. *Montelupo F.no, Loc. La Ginestra*. Studi e Materiali VI, pp. 297-298.

FENU 2005a

FENU P., 2005 a. *Il Paleolitico inferiore nel territorio del medio Valdarno*. In: FENU P. (a cura di), *Echi dalla Preistoria. Catalogo della mostra. Museo Archeologico e della ceramica, Montelupo Fiorentino 4/6/2005 – 8/1/2006*. Polistampa, Firenze, pp. 42-47.

FENU 2005b

FENU P., 2005 b. *Il Paleolitico medio nel territorio del medio Valdarno*. In: FENU P. (a cura di), *Echi dalla Preistoria. Catalogo della mostra. Museo Archeologico e della ceramica, Montelupo Fiorentino 4/6/2005 – 8/1/2006*. Polistampa, Firenze, pp. 66-71.

FENU 2005c

FENU P., 2005 c. *Il Paleolitico superiore e il Mesolitico nel territorio del medio Valdarno*. In: FENU P. (a cura di), *Echi dalla Preistoria. Catalogo della mostra. Museo Archeologico e della ceramica, Montelupo Fiorentino 4/6/2005 – 8/1/2006*. Polistampa, Firenze, pp. 84-94.

FOSSI 2014

G. FOSSI, *Zitti tutti! ... Canta Caruso. Un viaggio nel parco e nella villa amati da Enrico Caruso*, Lastra a Signa, 2014.

GALIBERTI 1980

GALIBERTI A., 1980. *Paleolitico Inferiore della Toscana e dell'Umbria*. Atti della XXXIII Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, pp. 1- 33.

GAMURRINI 1668

GAMURRINI E., 1668 (ristampa anastatica 1972). *Istoria genealogica delle famiglie nobili toscane ed umbre*. Vol. 1. Bologna, Arnaldo Forni Editore.

GORI 1734

A.F. GORI, 1734, *Inscriptiones antiquae in Etruriae urbibus exstantes*, II, Florentiae, 1734.

GRIFONI 2016

S. GRIFONI, *Lungo l'Arno. Paesaggi, storia e culture. Dal Falterona fin là dove il tosco fiume ha foce*, 2016.

MARTINI 1984A

MARTINI F. (a cura di) 1984 a. *Preistoria del Valdarno Inferiore fiorentino. Quaderni del Museo della Ceramica e del Territorio 1*, Empoli 1984.

MARTINI 1984B

MARTINI F., 1984 b, *Il Buco (Comune di Lastra a Signa)*. In: MARTINI F. (a cura di), *Preistoria del Valdarno Inferiore fiorentino. Quaderni del Museo della Ceramica e del Territorio 1*, Empoli 1984, p. 55.

MARTINI 1984C

MARTINI F., 1984 c, *Lastra (Comune di Lastra a Signa)*. In: MARTINI F. (a cura di), *Preistoria del Valdarno Inferiore fiorentino. Quaderni del Museo della Ceramica e del Territorio 1*, Empoli 1984, p. 56.

MARTINI 1984D

MARTINI F., 1984 d, *Poggio Carbone (Comune di Lastra a Signa)*. In: MARTINI F. (a cura di), *Preistoria del Valdarno Inferiore fiorentino. Quaderni del Museo della Ceramica e del Territorio 1*, Empoli 1984, p. 70-72.

MARTINI 1984E

MARTINI F., 1984 e. *Rio del Lago (Comune di Lastra a Signa)*. In: MARTINI F. (a cura di), *Preistoria del Valdarno Inferiore fiorentino. Quaderni del Museo della Ceramica e del Territorio 1*, Empoli 1984, p. 78.

MARTINI 1984F

MARTINI F., 1984 f. *S. Romolo (Comune di Lastra a Signa)*. In: MARTINI F. (a cura di), *Preistoria del Valdarno Inferiore fiorentino. Quaderni del Museo della Ceramica e del Territorio 1*, Empoli 1984, p. 86-87.

MARTINI 1984G

MARTINI F., 1984 g. *Topole (Comune di Lastra a Signa)*. In: MARTINI F. (a cura di), *Preistoria del Valdarno Inferiore fiorentino. Quaderni del Museo della Ceramica e del Territorio 1*, Empoli 1984, p. 89.

MARTINI 1984H

MARTINI F., 1984 h. *Vigna Gelsi (Comune di Lastra a Signa)*. In: MARTINI F. (a cura di), *Preistoria del Valdarno Inferiore fiorentino. Quaderni del Museo della Ceramica e del Territorio 1*, Empoli 1984, p. 91-92.

MARTINI – CUDA 1984

MARTINI F., CUDA M.T., 1984. *Malmantile (Comune di Lastra a Signa)*. In: MARTINI F. (a cura di), *Preistoria del Valdarno Inferiore fiorentino. Quaderni del Museo della Ceramica e del Territorio 1*, Empoli 1984, pp. 57-59.

MARTINI – VOLANTE 1994

MARTINI F., VOLANTE N., 1994. *Nuove acquisizioni acheuleane della Toscana settentrionale*. Atti del Secondo Convegno di Studi Preistoria e Protostoria in Etruria, 1994, pp. 133-142.

MEINI 2004

M. MEINI, *Paesaggio e territorio nella Toscana di ieri: in viaggio con il Gran Tour*, in M. AZZARI, L. CASSI, M. MEINI (a cura di), *Itinerari in Toscana. Paesaggi e culture locali, risorse per un turismo sostenibile*, Firenze, Dipartimento di Studi Storici e Geografici – Università di Firenze, 2004, pp. 31 - 78

MOSCA 1992

MOSCA A.P. 1992. *Via Quinctia. La strada romana tra Fiesole e Pisa, I. Da Firenze a Empoli*. In *Journal of Ancient Topography II* (1992), 1992, pp. 91-108.

REPETTI 1830

E. REPETTI, *Dizionario Geografico Fisico Storico della Toscana*, 1830.

RICCI 1895

A. RICCI, *Memorie storiche del Castello e del Comune di Carmignano*, 1895.

Schede GAS. Schede di sito ad opera del Gruppo Archeologico Scandiccese – inedite.

SIMONCINI 2016

SIMONCINI G. 2016. *Storia di Lastra a Signa. Da Lastra a Gangalandi al primo novecento*. EPUB.

TARGIONI TOZZETTI 1768

G. TARGIONI TOZZETTI 1768, *Relazione d'alcuni viaggi fatti in diverse parti della Toscana per osservar le produzioni naturali e gli antichi monumenti di essa*, I, Firenze.

[www.lastraonline.it](http://www.lastraonline.it)